



**COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE**  
**Provincia di Bergamo**

Approvato con deliberazione G.C. n. 93 del 05/09/2018

***PIANO COMUNALE PER IL  
DIRITTO ALLO STUDIO***



***ANNO SCOLASTICO  
2018/2019***

## **INDICE**

	<b>Pag.</b>
<b>INTRODUZIONE</b>	“ 4
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	“ 7
<b>RESIDENZIALITÀ DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	“ 10
<b>INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE</b>	“ 11
- Assistenza agli alunni diversamente abili	Pag. 12
<b>SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	“ 18
- Servizio trasporto scolastico	Pag. 19
- Servizio di refezione scolastica	“ 25
- Libri di testo	“ 29
<b>SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA</b>	“ 31
- Scuola dell’Infanzia parrocchiale	“ 32
- Scuola Primaria	“ 35
- Scuola Secondaria di primo grado	“ 36
<b>INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO</b>	“ 47
- Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”	“ 48
- Progetti finanziati dalla biblioteca comunale	“ 60
- Servizio Piedibus	“ 62
- Assegni di studio per studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado	“ 64
- Terza edizione premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	“ 66
- Premi di laurea per neolaureati	“ 67
- Dote Scuola	“ 68
- Centro Ricreativo Estivo	“ 71
- Spese per il funzionamento della Dirigenza Scolastica	“ 72
<b>RIEPILOGO DEI COSTI</b>	“ 73
- PREVISIONE SPESE A CARICO AMM.NE – A.S. 2018/2019	“ 74
- COSTI SOSTENUTI DALL’ AMM.NE – A.S. 2017/2018	“ 75

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALLA  
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

“ 76

## INTRODUZIONE

*“Cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete chiamati a fare e poi mettetevi a farlo appassionatamente. Siate comunque sempre il meglio di qualunque cosa siate!”*

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione delle Istituzioni Scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica.

L'aver introdotto un regime di autonomia per le scuole, ha dato all'Amministrazione Comunale, funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi rivolti all'offerta formativa sul territorio; proprio in quest'ottica, risulta così indispensabile che l'Ente Locale programmi la gestione delle proprie risorse economiche per fornire sempre maggiore qualità nei servizi tradizionalmente offerti alle scuole del nostro territorio, ma anche che sia in grado di assumere un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze.

Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell'istruzione scolastica e sono chiamati a condividere ed a cooperare con le istituzioni scolastiche, e prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell'attuazione del diritto allo studio (sempre secondo le rispettive competenze).

L'educazione, l'istruzione, la formazione continua e la cultura in generale sono fondamentali per lo sviluppo di un Paese, poiché contribuiscono alla valorizzazione ed alla crescita della persona, alla formazione di cittadini consapevoli dei valori e di conoscenze, che diano attuazione alle pari opportunità di istruzione, dei diritti e dei doveri alla base della nostra Costituzione (art. 3 e 34) e della Carta Internazionale dei diritti dell'ONU.

E' necessario quindi che il Comune sostenga l'educazione e l'istruzione con la presentazione di un Piano per il Diritto allo Studio che risponda il più possibile alle esigenze di una scuola di qualità, in cui i diversi "attori", alunni, genitori, operatori scolastici, organismi, collaborino per costruire un rapporto di fiducia, promuovendo iniziative comuni finalizzate a creare condizioni di benessere nell'ambiente scolastico.

Star bene a scuola risulta essere fondamentale per poter apprendere valori e contenuti e per inserirsi nella società locale; tuttavia la formazione di atteggiamenti positivi si ottiene solo se Scuola, Famiglia e Società sono alleate e remano nella stessa direzione, fondando l'intervento sul principio della corresponsabilità educativa.

La storia contemporanea ci ha insegnato in innumerevoli occasioni che la libertà, lo sviluppo economico, sociale e culturale di un popolo scaturisce dalle idee e da coloro che, attraverso il proprio impegno, si mettono al servizio dei propri ideali per il bene e la prosperità della collettività.

Il presente Piano per il Diritto allo Studio racchiude in sé il prezioso lavoro sinergico di tutti coloro che contribuiscono quotidianamente ad innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa per gli studenti ed il suo contenuto si pone in continuità con i Piani di Diritto allo Studio degli anni precedenti, frutto di una collaudata relazione fiduciaria con le Autorità Scolastiche statali e paritaria del territorio.

Nonostante la congiuntura negativa per gli enti locali, con la continua diminuzione di trasferimenti, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha mantenuto una costante attenzione nei confronti della valorizzazione della formazione didattica, educativa e della progettualità scolastica, investendo sulla Scuola, mantenendo il livello di finanziamenti ad un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente. In tale ambito, tenendo presente le richieste pervenute dalle nostre Scuole è stato redatto il presente documento.

Il piano per il diritto allo studio 2018/2019, proposto all'approvazione della Giunta comunale, è un documento ampio ed articolato e descrive analiticamente gli interventi da realizzare a favore delle scuole del territorio, quantificando i costi degli interventi sostenuti ed esplicitando contestualmente

la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

Come Amministrazione abbiamo lavorato compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, per garantire a studenti e personale le migliori condizioni per affrontare il nuovo anno.

L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza. Pertanto, l'A.C. non si tirerà indietro di fronte alle richieste di dialogo di famiglie e genitori e dell'intero mondo della Scuola, convinti che il confronto e l'approfondimento siano lo strumento principale per un costante miglioramento dei servizi.

Insieme, ognuno per le proprie competenze, nel rispetto dei ruoli e nella reciproca fiducia, sapremo collaborare alla missione, forse più difficile, ma anche più entusiasmante che esista: formare qui ed ora cittadini che insieme a noi renderanno nei prossimi anni Grumello un paese migliore, con cittadini più informati e consapevoli. Nuove energie e nuove curiosità arriveranno a disposizione della collettività, nuove risorse morali ed intellettuali, nuove voci e nuove idee entreranno a far parte dei dibattiti cittadini.

Star bene a scuola vuol dire anche frequentare ambienti curati e sicuri. Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni, riqualificazione energetica).

Un nuovo anno scolastico è iniziato e desidero rivolgere a nome dell'A.C. e della comunità cittadina, un augurio sincero agli alunni che sono tornati tra i banchi di scuola.

Vi auguro di colorare con tutta la vostra fantasia ed entusiasmo l'aula in cui siederete, senza lasciar spazio alla noia. Se la conoscenza genera noia ed apatia, non è conoscenza e non è scuola.

Vi auguro di incrociare tra i banchi di scuola lo sguardo del vostro migliore amico, anche questo prenderà parte dei vostri ricordi e farà parte della vostra storia. Vi auguro di smarrire gli egoismi e la competitività e di trovare al loro posto l'accoglienza dell'altro.

A tutti voi l'augurio di un percorso educativo sereno, costruttivo e ricco di opportunità e traguardi. La Scuola è il punto di partenza delle nostre idee, delle nostre aspirazioni e del processo di costruzione del nostro futuro. Lo studio apre le strade del vostro avvenire, fate in modo che ciò che voi desiderate, possa diventare reale e concreto. Studiate, leggete, crescete e diventate esempi per i vostri compagni di viaggio e per le generazioni future. L'applicazione e la dedizione, pilastri imprescindibili del progresso sociale ed umano, siano la vostra guida costante, nel cammino che vi muterà e vi porterà a riconoscervi più grandi e migliori, anche quando le mura dei vostri istituti scolastici saranno lontane ed il pensiero tornerà pungente a disegnare nuove strade e prospettive, ripescando ad ampie mani dal bagaglio straordinario che nella Scuola e grazie agli insegnanti avete riempito. Oggi, più che mai, abbiamo bisogno del sapere, delle energie dei talenti, dell'entusiasmo e del successo formativo di ogni singolo studente. Nuove strade ed innumerevoli sfide vi attendono, ma sono certa che riuscirete a dare un valido e insostituibile sostegno alla costruzione di un futuro migliore.

In questo percorso la comunità grumellese e l'Amministrazione Comunale vi saranno vicini.

Un augurio particolare va ai più piccini, che si affacciano a questa nuova esperienza dell'ingresso nella scuola dell'infanzia con la curiosità, l'emozione e la spensieratezza proprie dei loro anni; cari bambini abbiate il coraggio di volare e di osare, siate protagonisti delle avventure del sapere e vedrete che la scuola sarà più bella se imparerete a vedere e non soltanto a guardare, a sentire non solo con le vostre orecchie, ma con il vostro cuore.

Infine, miei cari bambini e ragazzi, siate comunque sempre il meglio di qualunque cosa siate!

*<<Se non puoi essere un pino sul monte, sii una saggina nella valle, ma sii la migliore, piccola saggina sulla sponda del ruscello. Se non puoi essere un albero, sii un cespuglio. Se non puoi essere un'autostrada, sii un sentiero. Se non puoi essere il sole, sii una stella. Sii sempre il meglio*

*di ciò che sei. Cerca di scoprire il disegno che sei chiamato ad essere, poi mettiti con passione a realizzarlo nella tua vita”.*  
*(Martin Luther King)>>*

Il mio pensiero va alla dirigente scolastica, al corpo docenti ed a tutti coloro che lavorano nel mondo della Scuola, ponendo al servizio degli altri la propria professionalità e competenza. Con ammirazione e gratitudine auguro anche a voi di vivere il nuovo anno scolastico con serenità e soddisfazione: quella che deriva dalla consapevolezza che formare l'uomo è il più straordinario ed affascinante dei compiti.

Un augurio ai genitori, ed alle famiglie, affinché sappiano affiancare la loro presenza e la loro insostituibile opera educativa alle attività scolastiche, collaborando con la Scuola e partecipando in maniera attiva ai processi formativi.

E noi come Amministrazione Comunale, vogliamo confermare il nostro impegno a tenere alta l'attenzione sul mondo della Scuola, a fare quanto possibile per garantire una scuola di qualità che guardi alla crescita dei ragazzi ed all'innovazione.

Insieme, ognuno per le proprie competenze, sapremo collaborare, pienamente consapevoli dell'importanza e della responsabilità del compito e della "missione" a cui con l'operato tutti siamo chiamati: formare i futuri cittadini, uomini e donne creativi e liberi, che siano capaci di affrontare lealmente domani tutte le sfide quotidiane della vita.

A tutti buon lavoro, appassionato, impegnato e cooperativo, affinché questo nuovo anno scolastico sia l'ennesimo mattone del nostro edificio sociale e culturale lanciato verso il progresso!

IL SINDACO  
*Nicoletta Noris*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo riferimento normativo concernente il diritto allo studio è la Costituzione della Repubblica che agli articoli 3 e 34 sancisce che:

- la scuola è aperta a tutti;
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita;
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.

In base all'art. 117 della Costituzione l'istruzione è materia concorrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili", integrata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162, che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 156: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione", con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

Sono a carico dei Comuni: le funzioni destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti; l'assistenza agli alunni diversamente abili; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23, in tema di norme sull'edilizia scolastica propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato in merito alle incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche.

Legge n. 59 del 15/03/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa", prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa ed autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio.

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt.li 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

D.P.R. 275 del 25/02/1999 "Regolamento per l'autonomia didattica e organizzativa"

Art. 1, comma 1: “le Istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e realizzazione dell’offerta formativa e a tal fine interagiscono tra loro e con le Comunità locali”.  
Comma 2: “L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e con gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l’esigenza di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento”.

Art. 3: ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

Art. 9: le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell’offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”.

Art. 3, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che “il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell’art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale “la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio”.

Legge quadro n. 328/2000 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali cioè: interventi di integrazione per alunni stranieri, equipe socio-psicopedagogica e lo sportello alunni, progetti in favore di alunni diversamente abili, progetti finalizzati alla tutela dei minori e partecipazione degli istituti ai tavoli tematici.

Legge n. 53 del 28/03/2003, avente per oggetto “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

D. Lgs. 17/10/2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’art. 35, comma 7, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289”.

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, di fatto sostituisce, senza abrogarla, la Legge Regionale 31/80, ossia la

tradizionale legge sul diritto allo studio. Con questa legge, la Regione Lombardia disciplina il ruolo e le competenze proprie, quelle delle Province e quelle dei Comuni e l'articolazione del sistema di istruzione e della formazione professionale. Con delibera del Consiglio regionale del 19/02/2008 sono stati individuati gli indirizzi pluriennali ed i criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, a norma dell'art. 7 della sopra citata legge. La L.R. n. 19/2007 viene novellata con la L.R. n. 15/2017. Spetta ora alla Regione: 1) lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario; 1) la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale. Spetta ai Comuni: 1) in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale; 2) in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale.

Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che riconosce il diritto all'istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della comunità.

L.R. n. 14 del 26/05/2016 che modifica l'art. 8 della L.R. del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei Comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria.

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

D.G.R. n. X/6832 del 30/06/2017 "Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. n. 19/2007".

D.G.R. n. XI/46 del 23/04/2018 "Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli artt.li 54 e 6 della L.R. 19/2007 – Modifica della D.G.R. n. 6832/2017".

## **RESIDENZIALITA' DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

In piena attuazione del D.P.R. n. 616/77 ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 265/99, che pongono rispettivamente il Comune come risorsa di riferimento per le strutture scolastiche del territorio e come ente esponenziale della comunità locale, l'accesso ai contributi individuali per il diritto allo studio è garantito esclusivamente agli alunni residenti a Grumello del Monte.

Le famiglie degli alunni non residenti a Grumello del Monte e frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale dovranno chiedere al Comune di residenza l'erogazione degli eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio, in base ai criteri previsti da tale Ente locale.

**INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE  
PARI OPPORTUNITA' FORMATIVE**

## ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 87.877,45*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 132.095,98*

*Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 8.568,00*

*Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/2018” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 8.568,00*

Il Comune di Grumello del Monte garantisce l'assistenza educativa scolastica a favore degli alunni residenti con disabilità, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive modifiche, al D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185 “*Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap*” e alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia 07/11/2005, n. VIII/003449 “*Determinazioni sull'accertamento per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica*”.

Normativa di riferimento: Legge 08/11/2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”.

Legge Regionale 20/03/1980, n. 31 “*Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia*” – art. 6.

Per la persona diversamente abile la Scuola rappresenta un momento certamente importante e significativo ai fini della crescita educativa e sociale, un passaggio cruciale il cui esito potrà essere determinante per le sue potenziali condizioni di vita in futuro.

E' allora fondamentale che ai minori in situazione di handicap venga fornita una risposta alla richiesta di accesso alla scuola che non sia di mero tipo “assistenziale”, volta a “contenere” i problemi generati dalla presenza dell'alunno diversamente abile, ma di tipo “educativo”, una risposta volta a promuovere condizioni utili per “esprimere/soddisfare” i bisogni emotivo-relazionali connessi alla sua integrazione scolastica.

Per i Comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24.07.1977, n. 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

La normativa relativa al sistema di istruzione assegna, inoltre, ai Comuni un profilo in campo scolastico rendendoli interlocutori fondamentali per le scelte della scuola rispetto alle esigenze del territorio ed alla programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il Comune di Grumello del Monte da diversi anni mostra una particolare attenzione ai bambini/ragazzi residenti e ciò è reso possibile grazie alla collaborazione e all'operato dei Servizi Sociali, in rete con le Scuole ed i servizi specialistici sanitari e socio-sanitari.

A tal proposito, sono state investite notevoli risorse, agendo con un ruolo specifico e distinto dalle altre offerte educative, offrendo una serie di prestazioni e di interventi specializzati a favore dei soggetti ad esso affidati e fornendo un supporto alle Scuole ed alle famiglie del Comune che si trovano, direttamente o indirettamente, coinvolte in tali problematiche.

Obiettivi fondamentali del servizio sono:

1) assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione, favorire l'integrazione scolastica e la promozione

della piena formazione della personalità degli alunni in situazione di handicap nelle scuole;

- 1) favorire la realizzazione di progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- 2) migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, promuovendo l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia personale;
- 3) vigilare nella cura dell'igiene personale dell'alunno in situazioni di handicap;
- 4) favorire l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità della persona in situazione di handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Al fine di far fronte alle richieste di assistenza per il corrente anno scolastico, considerata la necessità di garantire un'adeguata professionalità degli operatori, ma anche per vincoli sempre più stringenti dal punto di vista legislativo relativamente al personale dipendente, il servizio di che trattasi sarà garantito attraverso le prestazioni della Soc. Coop. Sociale Grumello del Monte (in virtù dell'aggiudicazione dell'appalto avvenuta con det. n. 246/A del 14/12/2016 e relativa al periodo gennaio 2017/dicembre 2019).

Il monte ore viene definito dal Comune tenuto conto delle indicazioni dell'UONPIA e delle scuole, nei limiti del bilancio comunale e nel rispetto dei livelli essenziali del servizio di assistenza educativa scolastica. Eventuali eccezioni possono essere fatte solo in situazioni particolari e solo se condivise con il servizio sociale del Comune, l'UONPIA e la Scuola.

L'orario di servizio viene concordato all'inizio di ogni anno scolastico con l'Amministrazione Comunale ed il dirigente scolastico di istituto di riferimento.

L'assistente educatore dev'essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo sociale, pedagogico ed educativo, laureato o laureando negli stessi indirizzi. Deve avere un inquadramento contrattuale almeno alla categoria C.

Le mansioni sono:

a) Supporto all'autonomia dell'alunno diversamente abile:

- cura ed igiene personale;
- aiuto negli spostamenti;
- aiuto durante la somministrazione di cibo.

b) Supporto all'integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile:

- nella relazione con i suoi pari;
- nella relazione con gli adulti;
- accompagnamento nei viaggi di istruzione, se formalmente richiesto dalla scuola e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

c) Supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno diversamente abile:

- affiancamento ed accompagnamento nei percorsi didattici concordati con il team docente.

d) Collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento a sostegno dell'alunno diversamente abile:

- partecipazione alla programmazione;
- partecipazione ad incontri con insegnanti, specialisti ed a eventuali incontri formali con i genitori.

Al fine di evitare alcune improprie modalità di utilizzo del servizio, sono precisate di seguito le attività che un assistente educatore non deve fare:

1. elaborare il progetto educativo individualizzato dell'alunno, di competenza del team docenti;
2. accompagnare l'alunno in caso di malore al pronto soccorso, azione di pertinenza dell'insegnante;
3. reperire e predisporre il materiale didattico da somministrare all'alunno, azione di pertinenza dell'insegnante;
4. assistere altri alunni, non ad egli attribuiti dal Comune;
5. supplire all'assenza di altro personale scolastico o di altro ente;
6. attuare prestazioni di carattere sanitario;
7. pulire gli ambienti, salvo il normale riordino dopo un'attività;

8. incontrare individualmente i genitori, compito spettante all'insegnante.

Ad ogni assistente educatore sono riconosciute le seguenti ore minime di programmazione:

- 2 ore al mese, da utilizzare per incontri con insegnanti e specialisti, in funzione delle esigenze della Scuola;
- 6 ore all'anno scolastico da utilizzare per il coordinamento e la verifica con il Comune e UONPIA, se richiesto.

In caso di assenza dell'alunno, l'assistente non è autorizzato a restare a scuola. Allo stesso verrà riconosciuta la prima ora del primo giorno di assenza non preavvisata.

In caso di un'assenza prolungata, l'assistente educatore non è autorizzato a svolgere la sua attività al domicilio, eccezion fatta per disposizioni specifiche del Servizio sociale comunale, previa domanda della famiglia e sua valutazione sociale.

In caso di lunghe assenze legate alla patologia del minore, in accordo con precise indicazioni della UONPIA e con un progetto condiviso con la Scuola e con il Servizio sociale comunale, si può prevedere la domiciliarizzazione dell'intervento con lo stesso assistente educatore.

L'assistente educatore non è autorizzato a fare uscite sul territorio da solo con l'alunno, in quanto quest'ultimo è coperto da assicurazione se si trova all'interno della struttura scolastica o in presenza del personale scolastico. Eventuali deroghe sono autorizzate dal Servizio sociale comunale sulla base di quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno diversamente abile ed avranno copertura assicurativa (infortunio e responsabilità civile) a carico dell'ente assegnatario del servizio.

In riferimento agli stage formativi in azienda, previsti nella frequenza di scuole superiori, la Scuola dovrà presentare formale richiesta al Servizio sociale comunale contenente indicazioni della polizza assicurativa per l'alunno diversamente abile.

L'accompagnamento alle gite scolastiche spetta principalmente all'insegnante di sostegno, con l'eventuale presenza dell'assistente educatore qualora l'alunno diversamente abile presenti elevati carichi di assistenza.

In ogni caso l'assistente educatore è tenuto, se richiesto, alla partecipazione alle gite scolastiche, alle seguenti condizioni, fermo restando il limite delle risorse di bilancio comunali:

- per gite di un giorno si riconoscono all'assistente educatore le effettive ore svolte, per un massimo di 10 ore;
- per gite di più giorni si riconoscono un complessivo di 10 ore;
- vitto ed alloggio dell'assistente educatore sono a carico della Scuola.

Il personale assegnato al servizio dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza, riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve mantenere il segreto con gli esterni su fatti e circostanze riguardanti il servizio e dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando vincolato al segreto professionale ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale.

Il personale deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, nonché rispettare gli orari di lavoro.

In caso di eventi gravi traumatici ed improvvisi (abuso e maltrattamento) di cui il personale viene a conoscenza, questi si rapporta immediatamente ed eventualmente anche in forma scritta con il Settore Servizi Sociali.

Durante l'anno scolastico sono organizzati incontri di confronto e di aggiornamento sulle situazioni, nonché di miglioramento della qualità del servizio di assistenza educativa scolastica, tra il Comune, la Scuola, la Neuropsichiatria Infantile, ai quali è invitato l'ente gestore del servizio.

Gli stessi enti si impegnano a collaborare nella programmazione e nella verifica congiunta dei progetti individualizzati e, con modalità coordinate, tengono gli opportuni contatti con le famiglie per raccogliere dalle stesse un parere circa la soddisfazione del servizio fornito e per coinvolgerle nelle varie fasi di realizzazione dei progetti individualizzati.

In aggiunta ai momenti di verifica con altri soggetti (famiglie, scuole, UONPIA, ecc.) sono previsti n. 3 incontri tra referente Comunale e referente della Cooperativa.

Il Servizio Sociale del Comune adotterà i seguenti strumenti di verifica:

- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le scuole;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutte le famiglie;
- incontri (verifica intermedia e finale) all'anno con tutti gli assistenti educatori;
- eventuali questionari di valutazione per scuole;
- eventuali questionari di valutazione per le famiglie.

La titolarità del servizio compete al Comune di Grumello del Monte, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.

Al fine di garantire la qualità del servizio, la cooperativa si impegna ad assicurare, per tutta la durata del contratto, la continuità dei singoli assistenti educatori sui rispettivi utenti; pertanto l'avvicendamento degli operatori per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista dal capitolato. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva.

In caso di assenze programmate degli assistenti educatori la sostituzione dovrà avvenire immediatamente, mentre per le assenze non programmate la sostituzione dovrà avvenire nel limite delle 24 ore, comunicando all'Amministrazione Comunale il nominativo dell'assente e del sostituto con il relativo curriculum.

La cooperativa è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, assistenti educatori in possesso dei requisiti minimi garantiti in sede di offerta. Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nella tariffa oraria.

La cooperativa deve inoltre garantire la tempestiva sostituzione di quegli assistenti educatori che siano ritenuti inadatti allo svolgimento del servizio.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il monte ore viene suddiviso tra:

<b>Scuola</b>	<b>n. alunni che necessitano del servizio</b>	<b>Monte ore settimanale assegnato</b>
Infanzia	6	126
Primaria	2	36
Secondaria di primo grado	6	89
Secondaria di secondo grado (*)	2	24

**(\*) ASSISTENZA STUDENTI DIV. ABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SEC. DI SECONDO GRADO**

In attuazione degli artt.li 5 e 6 della L.R. 19/2007 e s.m.i., l'erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado ed alla formazione professionale, è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti – anche individuali – presentati dai Comuni.

I Comuni di residenza dello studente sono individuati quindi quali enti gestori del servizio per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze territoriali e garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti destinatari.

L'adozione del progetto individuale da parte del Comune – di cui all'art. 14 della L. 328/2000 – indica i diversi interventi educativi, sanitari e sociosanitari di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le famiglie.

Il fabbisogno assistenziale assegnato è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento di attività quali alternanza scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori con la classe ed eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo straordinario finalizzato all'espletamento delle prove d'esame, nei limiti di intensità del fabbisogno sopra indicati.

A seguito di istruttoria della domanda, i Comuni presentano alla Regione, nei tempi e con le modalità indicate, tramite apposito sistema informativo, una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale – tenuto conto anche della condizione di disabilità grave dello studente di cui all’art. 3, comma 3, della L. 104/1992 – e dell’importo del relativo contributo.

Per l’a.s. 2018/2019, l’importo del contributo è così determinato:

<b>Intensità del fabbisogno assistenziale</b>	
<b>Livello di fabbisogno</b>	<b>Importo del contributo</b>
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa o in situazione di particolare e comprovato bisogno – rilevabili dal PEI e dalla diagnosi funzionale e condivisa all’interno del GLHO – è assegnato un monte ore aggiuntivo che non va oltre le 12 ore settimanali con un contributo massimo di € 8.568,00.

La previsione di spesa per l’a.s. 2018/2019 è di €18.355,24, mentre l’introito è pari ad € **17.136,00** pari a n. 2 studenti.

### **PROGETTO AUTONOMIA**

Il Progetto Autonomia, giunto a giugno 2018 alla sua terza edizione, destinato a minori con diagnosi di “disturbo dello spettro autistico”, con l’obiettivo di raggiungere delle piccole autonomie utili per un inserimento più sereno degli alunni nella scuola e di attivare un intervento che li aiuti ad acquisire i semplici passaggi necessari per la preparazione quotidiana della cartella, capire quali quaderni utilizzare in base alle diverse materie della giornata, l’importanza del riordino del banco dopo il suono della campanella, l’utilizzo dei luoghi della scuola: bagno, mensa, ecc..., proseguirà anche con il nuovo anno scolastico.

Per il servizio di assistenza agli alunni diversamente abili a.s. 2018/2019 si prevedono un complessivo di 9.956 ore (comprensive di 155 ore di coordinamento). La spesa è così pari ad € **219.973,43** (comprensiva di coordinamento), così suddivisa:

#### SETTEMBRE/DICEMBRE 2018

assistenza educ. h. 3.923	= € 86.547,58	
coordinamento h. 55	= € <u>1.329,87</u>	
		€ 87.877,45

#### GENNAIO/GIUGNO 2019

assistenza educ. h. 5.878	= € 129.677,98	
coordinamento h. 100	= € <u>2.418,00</u>	
		€ 132.095,98

Per l’a.s. corrente non è necessario trasferire all’Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte la somma di € 1.500,00 per le attività psicomotorie e/o laboratoriali presso la RSD Istituto Palazzolo di n. 2 alunni div. abili frequentanti la scuola sec. di primo grado “dott. L. Signorelli”, poiché l’importo erogato lo scorso anno scolastico e pari ad € 1.500,00 è stato speso solamente per € 510,00. L’istituto Comprensivo ha richiesto di poter trattenere la differenza, pari ad € 990,00, per finanziare nel corso del corrente anno scolastico, un simile progetto a favore di un’alunna diversamente abile di classe seconda, da effettuarsi presso la stessa RSD (prot. n. 7518 del 10/07/2018).

A consuntivo si è rilevata una spesa di € 221.691,87 a fronte di un'entrata di € 42.084,00, così come segue:

- € 220.191,87 costo servizio di assistenza alunni disabili (n. 18 alunni/studenti per un complessivo di ore 9.914 di assistenza e di ore 152 di coordinamento), di cui € 44.265,14 per n. 5 studenti div. abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. La Regione rimborserà un complessivo di € 42.084,00 (allo stato attuale la Regione ha trasferito un acconto di € 35.408,61);
- € 1.500,00 contributo Istituto Comprensivo Statale di Grumello per attività psicomotorie e/o laboratoriali presso la RSD Istituto Palazzolo di n. 2 alunni div. abili (det. n. 122/A del 18/10/2017).



**SERVIZI DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO  
A DOMANDA INDIVIDUALE**

## SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 25.790,72*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.002/1418/3 “Servizio trasporto scolastico” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 38.686,09*

*Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.500,00*

*Tipologia 2.01.01.02.001/2059/0 “Contributo dalla Regione per assistenza scolastica studenti diversamente abili – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 1.500,00*

*Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/5 “Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.500,00*

*Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/5 “Contributo a famiglie per servizio trasporto studenti diversamente abili scuole sec. di secondo grado – decorrenza a.s. 2017/18” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 1.500,00*

*I Comuni singoli od associati organizzano servizi speciali di trasporto scolastico o assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio regionale (art. 3 – L.R. 31/80).*

La Scuola è un luogo di formazione e di educazione in ogni sua articolazione didattica ed organizzativa e, in essa, ognuno con pari dignità e nella diversità di ruoli, opera per garantire la formazione e la crescita educativo-culturale degli alunni.

Anche l'attività di trasporto scolastico è da considerare un momento educativo, garantito dall'Ente Locale nell'ambito dell'attuazione del diritto allo studio.

Tale servizio costituisce un servizio pubblico a domanda individuale.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale (Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado ed includendo anche la scuola dell'infanzia) il raggiungimento del plesso scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Il requisito per l'accesso al servizio è costituito dalla residenza o dal domicilio dell'alunno/a nel territorio del Comune di Grumello del Monte e dall'iscrizione con regolare frequenza di una delle suddette scuole del territorio.

A seguito della scadenza in data 30/06/17 del contratto con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l. da Grumello del Monte per il servizio di trasporto scolastico, il Consiglio Comunale – con proprio atto n. 29 adottato nella seduta del 31/07/17 – ha autorizzato l'esternalizzazione di tale servizio attraverso l'istituto della concessione a terzi, ex art. 3 e 164 del D. Lgs. 50/2016, per un periodo max di anni quattro e mesi sei (gennaio 2018 – giugno 2022), in funzione alla natura dello stesso ed all'organizzazione richiesta, che comprende, altresì, anche il servizio di accompagnamento e di vigilanza su tutti i mezzi adibiti al trasporto e la gestione amministrativa (raccolta delle iscrizioni, riscossione pagamenti, gestione dei solleciti, ..., individuando un punto di accesso dedicato all'utenza). Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi, riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario è avvenuta con procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. Per quanto riguarda la nuova gestione del servizio, iniziata a gennaio

2018 con la ditta Perletti Autoservizi s.r.l., si rinvia a quanto riportato nel capitolato speciale.

L'accesso al servizio di trasporto scolastico deve essere richiesto annualmente on-line da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso. Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per il corrente anno scolastico sono state individuate e rese note mediante circolari del gestore del servizio e costituiscono adempimenti obbligatori per i genitori dei minori iscritti.

L'utilizzo del servizio di trasporto scolastico comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte dei genitori degli utenti. L'impresa concessionaria deve occuparsi direttamente della riscossione delle tariffe di abbonamento.

La tariffa è dovuta per intero anche in caso di utilizzo parziale del servizio (es. solo andata o giorni alterni) e per tutti i mesi (da settembre a giugno) di attivazione del servizio.

Le tariffe utente (comprenditive di IVA 10%) sono determinate dall'Amministrazione Comunale e per gli anni oggetto di concessione saranno le seguenti:

- utenti scuola infanzia € 300,00/anno scolastico
- utenti scuola primaria € 270,00/anno scolastico
- utenti scuola sec. di primo grado € 270,00/annoscolastico.

Si procederà ad una revisione del contratto di concessione e quindi delle tariffe o della spesa a carico dell'A.C. in conto esercizio solo nel caso in cui intervengano modifiche che incidono sull'equilibrio del piano economico-finanziario in misura superiore al 20%.

La Giunta Comunale, con proprio atto n. 39 adottato nella seduta del 27/03/2018, è intervenuta in aiuto alle famiglie più bisognose, contribuendo all'abbattimento parziale dei costi che le famiglie devono sostenere per la fruizione del servizio di trasporto scolastico, stabilendo che il contributo verrà erogato su richiesta del genitore/tutore per ogni alunno iscritto al servizio ed in base all'attestazione ISEE 2018 del nucleo familiare per prestazioni agevolate rivolte a minorenni (se genitori non coniugati e non conviventi l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva).

Il contributo per l'a.s. 2018/2019 è stato definito tenendo conto dei seguenti fattori dell'algoritmo di calcolo (art. 7 reg. in materia di servizi sociali, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Grumello in data 10/11/2015):

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algoritmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)

(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$[(\text{-----} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})) + \text{tariffa minima}]$$

ISEE finale – ISEE iniziale

pari a:

Tariffe servizio trasporto scolastico per utenti scuola infanzia

- € 90,00 minimo/a.s.
- € 300,00 max/a.s.

Tariffe servizio trasporto scolastico per utenti scuola primaria e scuola sec. di primo grado

- € 81,00 minimo/a.s.
- € 270,00 max/a.s.

Pertanto, il contributo comunale sarà max € 210,00/a.s. per gli utenti della scuola dell'infanzia ed € 189,00/a.s. per gli utenti della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado, qualora il numero degli iscritti non sia inferiore a 100.

Per il corrente a.s. nessuna famiglia ha richiesto di avvalersi di tariffe differenziate, come riporta la det. n. 88/A del 16/07/2018.

Infine, risultano iscritti al servizio n. 105 utenti (dati aggiornati al 06/07/2018):

- bambini scuola infanzia n. 17
- alunni scuola primaria n. 77
- alunni scuola sec. di primo grado n. 11.

La previsione di spesa a carico del bilancio comunale per il corrente anno scolastico viene

quantificata in € 64.476,81:

PERIODO SETTEMBRE/DICEMBRE 2018

€25.790,72

PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2019

€38.686,09

(det. n. 203/A del 29/12/2017).

#### **TRASPORTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Qualora si rilevasse la necessità di avviare servizi di trasporto scolastico per alunni diversamente abili frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio, si provvederà a definirne le modalità di attuazione sulla base di valutazione del singolo caso.

Dallo scorso anno scolastico, l'erogazione del servizio di trasporto a favore di studenti con disabilità frequentanti istituti di istruzione secondaria di secondo grado o istituti formativi di secondo ciclo è sostenuta dalla Regione a fronte di progetti, anche individuali, presentati dai Comuni.

Il servizio viene attivato a seguito di domanda presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta lo studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, all'istituto scolastico o formativo frequentato, corredata da apposita documentazione sanitaria.

L'istituzione scolastica, acquisita l'istanza e sentito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) la trasmette al Comune, corredata della documentazione, indicando la necessità dell'intervento, con i relativi tempi e modalità.

Il Comune provvede alla valutazione delle richieste ed alla formulazione dell'elenco dei beneficiari. Al termine dell'istruttoria, il Comune presenta alla Regione – tramite apposito sistema informativo – la richiesta di contributo.

Tale servizio è realizzato dai Comuni con mezzi propri o tramite l'affidamento a soggetti terzi, ovvero per il tramite delle famiglie che selezionano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del servizio con mezzi privati.

Il valore del contributo per ciascuno studente disabile è determinato in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio (andata e ritorno) ed in base ai giorni di effettiva frequenza secondo il calendario scolastico definito dalla Regione. L'importo massimo del contributo è definito nei seguenti importi:

<b>Fascia chilometrica (andata e ritorno)</b>	<b>Contributo massimo riconosciuto</b>
Fino a 10 km	€ 1.500,00
Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 2.500,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 3.500,00
Oltre i 30 km	€ 4.000,00

E' escluso dal contributo l'utilizzo di mezzi ordinari di trasporto pubblico regionale o locale.

Per il corrente a.s. sono previsti trasporti per due studenti div. abili. Spesa prevista € **3.000,00** da rimborsare alle famiglie a fronte di un introito da parte della Regione di € **3.000,00**

#### **RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:**

serv. trasporto scol. settembre/dicembre '18 (det. n. 203/A del 29/12/2017)	€ 25.790,72
serv. trasporto scol. gennaio/giugno '19	€ 38.686,09
tariffe differenziate per famiglie meno abbienti	€ 0
Rimborso a famiglie per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2018/2019	€ 3.000,00
<b>TOTALE PREVISIONE SPESA</b>	<b>€ 67.476,81</b>
<b>Contributo Regione per serv. trasp. scol. n. 2 studenti div. abili – a.s. 2018/2019</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b>TOTALE PREVISIONE ENTRATA</b>	<b>€ 3.000,00</b>

Nello scorso anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha sostenuto costi per € 67.994,94 a fronte di un'entrata di € 5.394,50, così come segue

- Servizio trasporto periodo settembre/dicembre 2017 (det. n. 88/A del 08/08/2017 + 109/A del 05/10/2017 + 110/A del 06/10/2017 + 204/A del 29/12/2017 – ditta Perletti Autoservizi)	€ 17.743,08
- Servizio trasporto periodo gennaio/giugno 2018 (det. n. 203/A del 29/12/2017 - ditta Perletti Autoservizi)	€ 38.686,09
- Servizio accompagnamento e vigilanza scuolabus utenti scuola infanzia sett./dic. 2017 (det. n. 93/A del 10/08/2017)	€ 7.033,92
- Riduzione tariffe per alunni bisognosi	€ 0
- Spese di notifica n. 1 insoluto	€ 31,85
- Contributo Provincia per serv. trasporto scol. studente divers. abile (det. n. 201/A del 29/12/2017)	€ 1.500,00
- Trasferimento contributo Provincia a Auser Servire (det. n. 201/A del 29/12/2017)	€ 1500,00
- Contributo Regione Lombardia per servizio trasporto scol. studenti divers. abili frequentanti scuola sec. di secondo grado – a.s. 2017/2018 (det. n. 201/A del 29/12/2017 + n. 131/A del 24/10/2017)	€ 3.000,00
- Trasferimento contributo Regione Lombardia a n. 2 famiglie che hanno sostenuto le spese di trasporto per studenti scuola sec. secondo grado divers. abili – a.s. 2017/2018 (det. n. 197/A del 29/12/2017 + det. da adottare)	€ 3.000,00
- Recupero rata da n. 1 insoluto (det. n. 126/A del 20/10/2017)	€ 180,00
- Recupero spese notifica su insoluto seconda rata a.s. 2016/2017 (det. n. 126/A del 20/10/2017)	€ 29,00
- Ruolo coattivo insoluti anni precedenti (det. n. 18/A del 26/02/2018)	€ 685,50

Nella pagina seguente si riportano le fermate degli scuolabus

**FERMATE**  
**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**A.S. 2018 - 2019**

**BUS N° 1**

<b>ORARIO</b>	<b>VIA</b>	<b>FERMATA</b>
<b>7.38</b>	<b>PARTENZA DA GARAGE</b>	
7.39	S. PELLICO	
7.40	BEATO PALAZZOLO	angolo Via Nicolai
7.41	BEATO PALAZZOLO	INPS
7.42	SERIOLE	di fronte al parco
	BRESCIA	
	LEGA LOMBARDA	
	MICCA	
7.45	NEMBRINI	incrocio con Via don Lazzari
7.47	VENETO	dopo rondò Oratorio in direzione Stazione FS
7.51	BATTISTI	
7.52	REPUBBLICA	civico n. 19/25
7.54	NEMBRINI	angolo Via Veneto
	DON LAZZARI	
	SAN SIRO	angolo Piazza Camozzi
7.56	NICOLAI	di fronte alle Poste
7.58	SERIOLE	
<b>8.03</b>	<b>ARRIVO SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>8.06</b>	<b>ARRIVO SCUOLA PRIMARIA</b>	

**BUS N° 2**

<b>ORARIO</b>	<b>VIA</b>	<b>FERMATA</b>
<b>7.22</b>	<b>PARTENZA DA GARAGE</b>	
7.26	TRIBOLINA	ditte CTP e Fluorseals
7.28	ROMA	Supermercato Zanini
7.30	DEGLI ALPINI	
7.40	MAINONI D'INTIGNANO	N° 6
7.44	BESANE	
7.45	SAN PANTALEONE	CHIESA
7.47	DURONI	angolo Via Africani
7.49	PISCINE	
7.50	FONTANONE	Boldesico
7.51	DON ZILLOTTO	incrocio Via Signorelli
7.52	SIGNORELLI	
7.53	ROMA	di fronte a Italmark
7.54	FACHERIS	lato condominio Keope
	LEONE GREGIS	fermata incrocio Via Roma
7.55	ROMA	Supermercato Zanini
7.58	TRIESTE	condominio
8.00	ROCCA	incrocio con via Gorizia
<b>8.03</b>	<b>ARRIVO SCUOLA SECONDARIA</b>	

8.04	PIAVE	
<b>8.06</b>	<b>ARRIVO SCUOLA PRIMARIA</b>	

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### BUS N° 2

ORARIO	VIA	FERMATA
8:15	<b>QUATTRO MARTIRI DI LOVERE</b>	SCUOLA PRIMARIA
8:16	KENNEDY	
	C. FERRARI	
8:20	VERDI	
	GAMBARELLI	
	QUATTRO MARTIRI DI LOVERE	
8:23	KENNEDY	
	DON P. BELOTTI	
	DOTT. L. SIGNORELLI	
8.30	FONTANONE	
	DOTT. L. SIGNORELLI	
8.33	ROMA	di fronte a Italmark
8.34	ROMA	davanti a Zanini
8.36	TRIESTE	Rocca
	DON L. BELOTTI	
	ROMA	
8.38	BRESCIA	
	SERIOLE	
	NICOLAI	
8.40	B. PALAZZOLO	INPS
	SERIOLE	
	NICOLAI	
	MUCCIOLI	
	SAN SIRO	
<b>8:44</b>	<b>ARRIVO SCUOLA INFANZIA</b>	



## SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

*I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (art. 4 L.R. 31/80).*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 6.052,00*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.006/1416/2 "Servizio mensa scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 8.900,00*

*Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 210,12*

*Missione/programma 12.05-1.04.02.02.999/1886/0 "Contributi e sussidi vari" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 309,00*

*Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 4.500,00*

*Tipologia 2.01.01.01.002/3145/0 "Rimborso da Ministero dell'Istruzione per pasti docenti preposti al servizio vigilanza mensa" – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 5.500,00*

**Gli alunni iscritti al servizio risultano essere n. 435**

### PLESSO "DOTT. P. RAVASIO"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	53
SECONDE	59
TERZE	65
QUARTE	72
QUINTE	53
<b>TOTALE</b>	<b>302</b>

Lo scorso anno hanno usufruito del servizio n. 333 utenti

### PLESSO "DOTT. L. SIGNORELLI"

CLASSI	ISCRITTI
PRIME	61
SECONDE	37
TERZE	35
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>

Utenti effettivi anno scol. 2017/2018: n. 116

La ristorazione scolastica è una componente fondamentale del Diritto allo Studio, essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito scolastico.

E' un servizio attivo ed attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli alunni sia in relazione alla preparazione e somministrazione che per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

L'obiettivo primario della ristorazione scolastica è quello di garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale ed allo stesso tempo gradevole. Va, inoltre, ricordata la forte valenza del servizio riguardo all'educazione alimentare ed alla promozione della salute.

L'aspetto educativo e formativo deve coniugarsi con le indicazioni della prevenzione nutrizionale; pertanto, pasti più sicuri sotto l'aspetto igienico sanitario e nutrizionalmente coerenti devono armonizzarsi con iniziative di educazione alimentare capaci di abituare i piccoli a nuove esperienze gustative.

Questo particolare orientamento identifica la delicatezza e l'attenzione al modo in cui operano gli attori della ristorazione scolastica, ossia l'Amministrazione Comunale, il gestore del servizio, l'ATS del territorio, la Commissione Mensa, la Dirigenza Scolastica, gli insegnanti, il personale scolastico, le famiglie.

L'articolazione di precise modalità operative, sostenuta dalla collaborazione verso l'obiettivo finale comune, costituisce elemento essenziale per la gestione di un servizio di qualità.

Risulta fondamentale la cooperazione, il dialogo e la sinergia tra le parti per poter giungere ad un'analisi oggettiva ed alla risoluzione delle eventuali criticità; ogni scelta finale in merito alla gestione del servizio deve essere il frutto di lavoro di tutti i referenti sopra nominati secondo modalità comuni da concordare.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove linee guida dell'ATS di Bergamo per la ristorazione scolastica, nel corso dello scorso anno scolastico, si è provveduto a riformulare i menù seguendo le direttive dell'OMS, a quegli alimenti che vengono definiti "protettivi", quali: frutta e verdura di stagione, cereali di vario tipo, anche integrali, legumi e pesce. In particolare ciò che maggiormente ha impattato sui menù della refezione scolastica e conseguentemente sul gradimento da parte di coloro che usufruiscono del servizio, sia bambini che corpo docenti e, conseguentemente, genitori, è stata la variazione delle frequenze dei secondi piatti al fine di favorire l'inserimento di proteine vegetali (legumi) o comunque protettive (pesce); nel dettaglio:

- inserimento di pesce come secondo piatto almeno una volta a settimana;
- inserimento di formaggio come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di legumi come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di uova come secondo piatto una volta a settimana;
- inserimento di carne (preferibilmente bianche) come secondo piatto, massimo una volta a settimana.

La Commissione Mensa è stata chiamata a fornire un supporto nella predisposizione dei nuovi menù.

Il servizio di ristorazione scolastica viene offerto alle Istituzioni Scolastiche ed alle famiglie nel rispetto degli standards di qualità descritti nel nuovo capitolato speciale d'appalto.

Dal 02/11/2016 la sua gestione è esternalizzata. Tale modalità gestionale consente all'A.C. di conservare consistenti poteri di programmazione, definizione delle tariffe e vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi che saranno assicurati anche grazie al lavoro della Commissione Mensa, riportando contestualmente il rischio gestionale in capo al soggetto affidatario.

L'individuazione del concessionario è avvenuta con procedura negoziale, ex art. 36, comma 2, lett. B) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse. L'aggiudicataria dell'appalto per il periodo 02/11/16 – 31/10/2026 è risultata la ditta Markas s.r.l. da Bolzano che ha richiesto il costo di € 4,25/pasto più IVA 4% = € 4,42 più eventuale adeguamento Istat annuale a partire dal 02/11/17. In data 08/01/2018, Markas ha richiesto ed ottenuto la revisione del pezzo del singolo pasto a partire dal 01/02/2018 (det. n. 7/A del 25/01/2018) da € 4,25 più IVA 4% ad € 4,28 più IVA 4%; pertanto, il costo attuale è di € 4,45,

suscettibile di adeguamento Istat dal prossimo 02 novembre.

Le tariffe da applicare agli utenti continueranno ad essere deliberate annualmente dalla Giunta Comunale la quale stabilirà la quota per gli alunni residenti, la quota per gli alunni non residenti e le tariffe agevolate.

Per il corrente anno scolastico sono fissate le seguenti tariffe e soglie di applicabilità, in rapporto al valore ISEE del nucleo familiare, in maniera tale da ottenere un'adeguata copertura dei costi del servizio di che trattasi e, al contempo, una maggiore progressività delle tariffazioni e, quindi, una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente maggiormente coerente con il principio di equità sociale:

soglie di accesso: ISEE iniziale € 0 – ISEE finale € 5.164,58

fattori dell'algoritmo di calcolo: (art. 7 regolamento in materia di servizi sociali)

(ISEE utenza – ISEE iniziale)

$$[(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})] + \text{tariffa minima}$$

Il costo del singolo pasto a carico di ogni famiglia grumellese è fissato da un minimo di € 1,36 ad un massimo di € 4,45 più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2018, qualora richiesto dal concessionario (delibera G.C. n. 39 del 27/03/2018).

La tariffa da applicare agli alunni non residenti che durante l'orario extra-scolastico sono affidati alle cure dei nonni residenti sul territorio di Grumello o con fratelli o sorelle che stanno già usufruendo del servizio è pari ad € 5,84/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2018.

Preme sottolineare che la residenza presa in considerazione per l'applicazione della tariffa è quella del nucleo familiare originario e non quella della famiglia cui l'alunno venga eventualmente affidato durante l'anno scolastico. Gli affidi giudiziari, al contrario, faranno considerare l'alunno a tutti gli effetti residente nello stesso Comune in cui risiede la famiglia affidataria.

Poiché Markas è autorizzata a riscuotere dall'utente grumellese solamente la tariffa piena (€ 4,45/pasto più eventuale adeguamento Istat dal 02/11/2018), la prestazione sociale derivante dalle tariffe differenziate avverrà - anche per il corrente anno scolastico - attraverso contributi erogati direttamente dall'A.C. all'unico avente diritto, con le seguenti scadenze:

- entro il 31/01/2019 per i pasti consumati nel periodo novembre e dicembre 2018
- entro il 30/04/2019 per i pasti consumati nel periodo gennaio, febbraio e marzo 2019
- entro il 30/06/2019 per i pasti consumati nel periodo aprile, maggio e giugno 2019.

Tale procedura è necessaria ai fini della tutela della privacy; in questo modo il rapporto tariffario con la ditta concessionaria risulterà così non inciso da situazioni di bisogno.

La previsione della spesa a carico dell'A.C. per le tariffe differenziate è pari a € 519,12, da erogare in base ai pasti effettivamente consumati (beneficiario del contributo n. 1 utente della scuola primaria).

Il maggior importo riscosso a seguito della differenziazione di tariffa per i non residenti dovrà essere utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati annualmente con l'A.C.

## **PASTI INSEGNANTI**

L'art. 21 del contratto nazionale del lavoro della Scuola ha previsto che delle mense comunali possa usufruire gratuitamente tutto il personale statale docente e non docente in servizio durante la refezione scolastica.

L'Amministrazione Comunale si fa carico del costo relativo ai pasti riconosciuti ai soli docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero che riconosce la presenza di un solo insegnante per classe, impegnato continuamente nell'orario pomeridiano, come confermato con la L. 07/08/2012, n. 135 di revisione della spesa pubblica.

- Costo anno 2017: € 13.290,94 (da gennaio a dicembre)

- Rimborso anno 2017 (accredito avvenuto nel mese di dicembre 2017): € 10.245,91.

Per il periodo settembre '18/giugno '19 la previsione di spesa è pari ad € 14.952,00 (det. n. 89/A del 17/07/2018).

**PREVISIONE DI SPESA/ENTRATA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE:**

oneri per la sicurezza	€ 0
pasti insegnanti preposti al serv. vigilanza e sorveglianza	€ 14.952,00
contributo a n. 1 alunno meno abbiente per abbattimento costo pasti	€ 519,12
<b>TOTALE PREVISIONE SPESA</b>	<b>€ 15.471,12</b>
<b>TOTALE PREVISIONE ENTRATA</b> derivante da rimborso pasti insegnanti	<b>€ 10.000,00</b>

Di seguito si riportano i movimenti contabili relativi all'a.s. 2017/2018:

**COSTI**

Oneri per la sicurezza	€ 0
Pasti insegnanti preposti al servizio (det. n. 101/A del 14/09/2017)	€ 13.669,64
Riduzione tariffe n. 1 alunno meno abbiente (det. n. 98/A del 06/09/2017 e n. 84/A del 21/06/2018)	€ 108,80
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 13.778,44</b>

**ENTRATE**

Rimborso pasti insegnanti anno 2017	€ 10.245,91
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 10.245,91</b>

Il maggior importo riscosso dal gestore del servizio a seguito di differenziazione di tariffa per i non residenti, pari ad € 8.835,75 per l'a.s. 2017/2018, verrà utilizzato dal concessionario per interventi di carattere sociale/ricreativo concordati con l'Amministrazione Comunale.



## LIBRI DI TESTO

*“I libri di testo sono assegnati ad uso individuale nei casi previsti dalla legge. I libri e gli strumenti didattici ad uso collettivo per i singoli istituti scolastici devono soddisfare alle esigenze della sperimentazione didattica e dell’innovazione metodologica nell’ambito della programmazione educativa di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517”.*

*(“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e del DPCM 05/08/1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23/12/1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”).*

***Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1368/0 “Fornitura libri di testo scuola primaria” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 14.850,00***

***Missione/programma 04.02-1.03.01.01.002/1422/0 “Libri di testo scuole secondarie di primo grado” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 2.984,15***

### **SCUOLA PRIMARIA**

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti, frequentanti la scuola primaria statale o paritaria del territorio nazionale.

Il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n. 14 del 26/05/2016, pubblicata sul BURL del 30/05/16 ed entrata in vigore il 31/05/16, che ha modificato l’art. 8 della L.R. n. 19 del 06/08/2007 sul sistema di fornitura gratuita dei libri di testo da parte dei comuni alle famiglie degli alunni della scuola primaria, introducendo, nel sistema nazionale d’istruzione, la cedola libraria che garantisce alle famiglie la libertà di scelta del fornitore.

La cedola libraria è stata predisposta dai singoli Istituti Comprensivi e consegnata alle famiglie le quali hanno poi provveduto alla prenotazione dei libri presso un fornitore di fiducia.

Le istituzioni scolastiche non possono emettere ulteriori cedole per il medesimo alunno in caso di smarrimento e furto. In caso di alunni provenienti da altra Regione o Stato estero, le istituzioni scolastiche non possono emettere le cedole dopo il 15 aprile di ogni anno.

Il Comune ha l’obbligo di provvedere a rimborsare i cartolibrari che, liberamente individuati dai genitori, forniranno i libri di testo agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie.

Il prezzo di copertina dei libri di testo è determinato annualmente dal MIUR con apposito decreto.

Per l’a.s. corrente il MIUR vi ha provveduto con decreto n. 377 in data 09/05/2018:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1a	11,81				7,25	3,57	22,63
2a		16,55				5,34	21,89
3a		23,64				7,13	30,77
4a			15,29	18,99	7,25	7,13	48,66
5a			18,55	22,13		8,91	49,59

Il prezzo è comprensivo dell’IVA. Per gli acquisti effettuati a carico degli Enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina.

Lo stanziamento previsto per questo intervento viene determinato nella misura di € 14.850,00 (impegno di spesa assunto con det. n. 66/A in data 17/05/2018).

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

A partire dall’anno scolastico 2008/09 il consueto contributo regionale, variabile di anno in anno in funzione delle domande presentate e destinato all’erogazione di contributi a parziale copertura della

spesa sostenuta per l'acquisto di libri di testo, è scomparso come tale per confluire nel nuovo intervento regionale denominato "Dote Scuola".

Per contenere ulteriormente l'onere familiare di acquisto di testi scolastici, come di consuetudine, si mettono a disposizione degli alunni residenti e frequentanti il primo corso, i testi di geografia e storia. Tali libri, concessi in comodato gratuito, verranno restituiti al termine dell'anno scolastico e consegnati l'anno successivo ai nuovi studenti.

Si invitano, pertanto, gli studenti a non utilizzare biro o evidenziatori sul libro e ad adottare un uso corretto e diligente del testo, consapevoli che lo stesso verrà consegnato ad un altro alunno.

Gli studenti vengono così indirizzati e responsabilizzati al dovere scolastico e sociale.

Si chiede cortesemente ai docenti ed ai genitori di collaborare per sovrintendere l'utilizzo dei testi, accertandone le condizioni d'uso. I testi che non verranno restituiti dovranno essere sostituiti con oneri a carico della famiglia dello studente.

Per il corrente anno scolastico il Collego Docenti ha deliberato l'adozione di nuovi testi di storia e di geografia. Sono stati perciò acquistati n. 85 copie dei testi di storia e n. 85 copie dei testi di geografia, per una spesa di € 2.984,15.

<b>Riepilogo previsione di spesa</b>	
acquisto testi Scuola Primaria	€ 14.850,00
acquisto testi Scuola Secondaria primo grado	€ 2.984,15
	<b>€ 17.834,15</b>

Nell'anno scolastico 2017/2018 veniva sostenuta la spesa di € 14.013,22, così suddivisa:

- € 14.013,22 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Primaria
- € 0 per acquisto testi scolastici alunni Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado



**SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE  
EDUCATIVA E DIDATTICA**

## SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata (art. 5 –L.R. 31/80).

**Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 55.500,00**

**Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1347/0 “Contributo alla Scuola dell’Infanzia” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 83.250,00**

**Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.626,50**

**Missione/programma 04.01-1.04.04.01.001/1431/2 “Contributi per attività scuola infanzia” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 826,50**

**Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 0**

**Missione/programma 12.01-1.03.02.99.999/1875/3 “Integrazioni per agevolazioni ISEE” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 0**

**Tipologia 2.01.01.01.001/2080/0 “Contributo statale Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi di Educazione – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 7.000,00**

La Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII” è un ente privato che con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione è stata riconosciuta paritaria rientrando, pertanto, nel Sistema Scolastico Nazionale. Insieme alle altre realtà scolastiche del territorio, costituisce un'importante realtà educativa e sociale. Ispirata ai principi cristiani cattolici, è luogo di apprendimento, di relazionalità, socializzazione ed animazione. Si prefigge come finalità, per ogni bambino, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e della sensibilità al gusto delle cose, alla bellezza, alla ricerca del significato della vita.

Nello spirito del pieno riconoscimento del ruolo che la Scuola dell'Infanzia svolge a favore del territorio, l'A.C. assicura attraverso apposita convenzione il sostegno all'attività della stessa, erogando un contributo allo scopo di contenere il costo sostenuto dalle famiglie grumellesi, nonché di incrementare lo standard qualitativo dei servizi offerti da tale settore.

In conformità a quanto sancito dall'art. 4 della convenzione triennale – approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/05/17 con atto n. 20, sottoscritta in data 12/06/17 e relativa agli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20 – il Comune di Grumello del Monte erogherà all'Ente gestore della Scuola dell'Infanzia, anno per anno, la somma finalizzata al contenimento della retta di frequenza dovuta da ogni bambino, il cui nucleo familiare è residente in Grumello del Monte, confermata in € 75,00/bambino/mensili per l'anno scolastico 2018/2019.

Poiché alla data del 27 agosto 2018 la predetta Scuola dell'Infanzia non è in grado di fornire il numero esatto degli iscritti residenti, la previsione di spesa avviene ipotizzando n. 185 bambini, per un costo annuo di € 138.750,00, così suddiviso:

- € 55.500,00 rette per il periodo settembre/dicembre 2018
- € 83.250,00 rette per il periodo gennaio/giugno 2019.

Il contributo sarà corrisposto in cinque rate bimestrali posticipate sul numero esatto degli iscritti residenti e frequentanti.

Il Comune proseguirà nel finanziamento dei contributi alle famiglie residenti, in possesso dei

requisiti, finalizzati ad un ulteriore contenimento delle rette. L'informativa per l'accesso agli ulteriori contributi, oltre ad essere pubblicizzata sul sito internet comunale, è stata spedita al domicilio delle famiglie con bambini iscritti alla predetta scuola (prot. n. 3126 del 20/03/2018). Periodo di ricezione delle domande complete di attestazione ISEE: dal 04 aprile al 04 giugno 2018. Oltre il termine stabilito non vengono più accettate altre domande.

Si riportano le fasce per gli aventi diritto alla riduzione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 23/10/03:

FASCE	REDDITO I.S.E.E.	CONTRIBUTO
Fascia A	da € 0 a € 4.131,66	€ 51,65
Fascia B	da € 4.131,67 a € 6.197,48	€ 25,82

Si prende atto che entro il termine ultimo fissato al 04/06/2018, non è pervenuta da parte delle famiglie grumellesi alcuna domanda di aiuto nel pagamento della retta a.s. 2018/2019, così come riportato nella det. n. 85/A del 26/06/2018.

La Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" godrà, inoltre, di un ulteriore contributo di € 2.453,00, atto a finanziare:

fornitura di materiale didattico di consumo	€ 1.653,00 (*)
Realizzazione spettacoli teatrali	€ 800,00

(\*) L'importo messo a disposizione per la fornitura di materiale didattico di consumo verrà finanziato nella gestione 2018 per € 826,50, mentre la restante somma di € 826,50 troverà finanziamento nel bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019.

A seguito dell'istituzione del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni – D. Lgs. 13/04/2017, n. 65 – e per la progressiva attuazione del piano di azione nazionale pluriennale, di durata triennale, finalizzato a sostenere gli interventi degli enti locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, si prevede un introito statale di € 7.000,00 a valere sull'anno 2018.

#### Alunni residenti iscritti

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE ISCRITTI
ANTICIPATARI			
PICCOLI			
MEZZANI			
GRANDI			
TOTALI ISCRITTI			

**Dati non disponibili al 27 agosto 2018**

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PREVISIONE DI SPESA:

Contenimento rette di frequenza	€ 138.750,00
Tariffe differenziate	€ 0
Contributo per acquisto materiale didattico e per spettacoli teatrali	€ 2.453,00
	<b>€ 141.203,00</b>

A consuntivo si è rilevato quanto segue:

- contenimento rette di frequenza (det. n. 100/A del 14/09/2017, det. n. 184/A del 19/12/2017 e n. 78/A dell'11/06/2018 frequentanti sett. '17: bambini n. 176, giugno '18: n. 185)	€ 135.750,00
- rimborso retta frequenza a n. 2 famiglie indigenti (det. n. 97/A del 06/09/2017)	€ 516,50
- contributo per realizzazione spettacoli teatrali (det. n. 121/A del 18/10/2017)	€ 800,00
- contributo per fornitura materiale didattico e di consumo (det. n. 120/A del 18/10/2017)	€ <u>1.653,00</u>
Totale	€ 138.719,50
- introito contributo statale Fondo Nazionale Sistema Integrato Servizi di Educazione – anno 2017 (det. n. 49/A del 18/04/2018)	€ 8.405,26



## SCUOLA PRIMARIA

*“I Comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa di cui agli artt. 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della Scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo [...]”*  
(Articolo 8 L.R. 20/03/1980, n. 31)

L'Amministrazione Comunale concorre alla realizzazione degli obiettivi di programmazione educativa e didattica della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado presenti sul territorio. Ciò anche erogando fondi finalizzati all'attuazione di programmi e di progetti volti ad arricchire ed ampliare il piano dell'offerta formativa.

Pertanto verrà sostenuta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati rispondenti alle esigenze dell'attività didattica stessa.

La scelta dei progetti da realizzare all'interno delle singole scuole è stata compiuta dalla Dirigenza Scolastica e dal Collegio Docenti.

***Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1428/0 – “Contributo scuola primaria per attività diverse” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 25.860,00***

Alunni iscritti n. 381:

CLASSI	RESIDENTI	NON RESIDENTI	CLASSI
Prime	60	4	3
Seconde	66	8	3
Terze	75	9	4
Quarte	80	11	4
Quinte	59	9	3
	<b>340</b>	<b>41</b>	<b>17</b>

Di seguito si riportano gli interventi inerenti il sostegno alla programmazione educativa e didattica che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo:

PROGETTI TUTTE LE CLASSI	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 4.200,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	
Materiale ginnico per palestre	€ 630,00
Allestimento aula informatica piano interrato	€ 15360,00
Materiale di facile consumo	€ 2.835,00
Materiale fotocopiatrice	€ 2.835,00

**PREVISIONE SPESA PER SCUOLA PRIMARIA €25.860,00**

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Missione/programma 04.02-1.04.01.01.002/1427/0 – “Contributo scuola secondaria primo grado per attività diverse” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 17.449,00**

**Alunni iscritti n. 238:**

Classi	Residenti	Non residenti	Classi
Prime	81	3	4
Seconde	66	6	3
Terze	71	11	3
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>20</b>	<b>10</b>

I progetti previsti per il nuovo a.s. si possono così riassumere:

PROGETTI CLASSI PRIME (N. 3 CLASSI)	COSTO
Laboratorio teatrale	€ 1.323,00

PROGETTI CLASSI SECONDE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Madrelingua inglese	€ 882,00
Laboratorio teatrale	€ 1.323,00

PROGETTI CLASSI TERZE (N. 3 CLASSI)	COSTO
Orientamento	€ 1.682,00
Educazione all'affettività	€ 2.205,00
Avviamento alla lingua latina	€ 781,00
Madrelingua inglese	€ 552,00

PROGETTI CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	COSTO
Consulenza psicopedagogica	€ 1.260,00
Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche”	€ 2.440,00

MATERIALE FACILE CONSUMO/ATTREZZATURE	COSTO
Acquisto n. 1 LIM con videoproiettore	€ 1.848,00
Materiale informatico e di facile consumo	€ 2.625,00
Trasporti vari	€ 528,00

**PREVISIONE SPESA PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO €17.449,00**

A seguire si riporta la descrizione dettagliata dei seguenti progetti:

- *Laboratorio teatrale*
- *Madrelingua inglese*
- *Laboratorio teatrale*
- *Orientamento*
- *Educazione all'affettività*
- *Avviamento alla lingua latina*
- *Consulenza psicopedagogica*
- *Help tutor – supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche*

# SCHEMA PROGETTO LABORATORIO TEATRALE CLASSI PRIME

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Sara Avanti

## **OBIETTIVI**

Il progetto è destinato alle classi 1^A, 1^B, 1^C.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere un modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- conoscere ed utilizzare in maniera elementare tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza.

## **DURATA**

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di 12 ore per ciascuna classe, per un totale di 36 ore complessive.

## **RISORSE UMANE**

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

## **BENI E SERVIZI**

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico; in base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione pubblica del testo drammatizzato.

Costo del progetto: € 1.323,00.



# **SCHEMA PROGETTO MADRELINGUA INGLESE**

## **classi seconde e terze**

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Almerinda Parmendola

### **OBIETTIVI**

Favorire e sviluppare la conversazione inglese, apprendere nuove strutture e consolidare quelle già studiate (con la presenza di un madrelingua inglese), preparazione ulteriore allo speaking del KET (per le classi terze).

### **ATTIVITÀ**

Si rivolge agli alunni di seconda e terza.

### **DURATA**

Per le classi seconde: n. 24 ore da svolgersi in compresenza con la docente di inglese durante un'ora curricolare (8 ore per classe)

Per le classi terze: n. 15 ore (di cui n. 9 pomeridiane).

### **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI RICHIESTE**

Insegnante madrelingua inglese.

### **BENI E SERVIZI**

Fotocopie e materiale fornito dal madrelingua.

Richiesta finanziamento: € 882,00 per le classi seconde ed € 552,00 per le classi terze.



# SCHEDA LABORATORIO TEATRALE

## classi seconde

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Eugenia Nargiso

### **OBIETTIVI**

A partire dalla positiva esperienza dell'anno precedente, si ripropone per le classi 2<sup>A</sup> A, 2<sup>A</sup> B, 2<sup>A</sup> C, il progetto teatrale che è volto a consolidare ed incrementare gli obiettivi che già nel corso dell'anno precedente erano stati prefissati.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- esprimere in modo personale il proprio modo di essere e proporlo agli altri;
- utilizzare in modo più consapevole tecniche differenziate di lettura dei testi;
- comprendere e rispettare i punti di vista diversi dal proprio;
- intuire e immaginare;
- progettare e costruire modelli di situazioni reali;
- operare scelte in condizioni di incertezza;
- utilizzare in modo consapevole tecniche differenziate di lettura dei testi;
- sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci;
- facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi nella promozione del benessere;
- incentivare la motivazione individuale;
- consolidare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale;
- esplorare le potenzialità espressive nell'elaborazione e soluzione di problemi.

### **DURATA**

Il progetto verrà sviluppato durante le ore di lettere/RC, a partire dal secondo quadrimestre. Avrà una durata di dodici ore per ciascuna classe, per un totale di 36 ore complessive.

### **RISORSE UMANE**

Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno qualificato sia dal punto di vista relazionale che teatrale.

Si inviteranno anche i genitori degli alunni ad offrire la loro collaborazione, nei modi e termini che si riterranno opportuni e necessari.

### **BENI E SERVIZI**

Il progetto sarà svolto nel plesso scolastico. In base alla risposta in termine di impegno ed entusiasmo che gli alunni avranno mostrato nello sviluppo del progetto, è prevista la rappresentazione pubblica del testo drammatizzato presso una struttura adeguata.

Costo del progetto: € 1.323,00.



# SCHEDA PROGETTO ORIENTAMENTO – classi terze

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Teresa Paris – docente di lettere e referente di plesso

## **OBIETTIVI**

1. condurre l'allievo ad auto orientarsi;
2. avviare la ricerca di identità da parte dell'adolescente;
3. abilitare ad una pluralità di scelte.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata alla scelta del percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, attraverso la somministrazione di test, l'approfondimento e la discussione suscitata da letture tratte principalmente dal testo di antologia.

La parte relativa alla somministrazione dei test viene affidata ad un ente esterno (nell'anno precedente alla Fondazione Giuseppe Galignani di Palazzolo s/O.). La parte relativa alla lettura ed alla discussione è di pertinenza dei docenti, in particolare del docente di lettere.

## **DURATA**

L'attività ha una durata di circa due mesi, novembre e dicembre. Gli alunni incontreranno due volte gli operatori per la somministrazione dei test; gli operatori incontreranno i docenti coordinatori prima e dopo gli interventi; incontreranno anche i genitori prima degli interventi. Al termine dell'attività gli operatori con i coordinatori incontreranno individualmente tutti i genitori degli alunni per la consegna dei risultati del questionario sugli interessi professionali e del test attitudinale; contestualmente il coordinatore consegnerà il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe.

Complessivamente ciascuna classe utilizzerà un monte ore pari a 3h (tot. h. 9). Si devono considerare, inoltre, 3h iniziali con i docenti, 2h per l'incontro informativo con i genitori, 5 ore per la restituzione dei risultati ai docenti e 12 ore per la restituzione alle famiglie, oltre alle ore che l'esperto dovrà dedicare alla tabulazione dei test (5 ore per classe).

## **RISORSE UMANE**

Collaborano al progetto i docenti coordinatori delle classi terze.

La Scuola si avvale di operatori esterni (negli anni precedenti la dott. S. Armati, una psicologa della Fondazione Galignani/Informagiovani di Palazzolo s/O.).

## **BENI E SERVIZI**

L'attività si svolgerà interamente presso la struttura scolastica.

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librerie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 1.682,00.



# **SCHEDA PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

## **classi terze**

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof. Carmelo Muià, docente di matematica e scienze

### **OBIETTIVI**

1. i cambiamenti legati all'età adolescenziale;
2. essere uomo, essere donna: l'identità sessuale di genere e di ruolo;
3. l'esperienza affettiva dell'innamoramento.

L'attività si rivolge agli alunni delle classi terze ed è finalizzata all'individuazione ed alla discussione di alcune problematiche ricorrenti ed emergenti proprio dagli alunni stessi. Realizzerà gli interventi un esperto esterno (lo scorso anno è stato svolto dalla psicologa dott.ssa Alessandra Signorelli).

### **DURATA**

Il progetto consta di cinque incontri di due ore ciascuno da realizzarsi durante i mesi di gennaio e febbraio. I docenti coordinatori progetteranno il percorso con la psicologa ed al termine ne valuteranno la valenza formativa. Si potrà prevedere anche un percorso formativo per i genitori.

### **RISORSE UMANE**

Nel progetto è coinvolto l'intero Consiglio di classe; il coordinatore resta per lo psicologo il punto di riferimento.

Anche i genitori degli alunni saranno coinvolti in due incontri di 1 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> h ciascuno: uno di presentazione dell'attività ed uno di restituzione finale.

### **BENI E SERVIZI**

Non vi sono richieste né di sussidi didattici e/o dotazioni librarie, né di materiale di facile consumo.

Richiesta finanziamento: € 2.205,00.



# SCHEMA CORSO DI AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA

## classi terze

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Teresa Paris – responsabile di plesso e docente di lettere

### **OBIETTIVI**

Il corso si propone come obiettivo di fornire un approccio all'acquisizione delle strutture di base del latino; inoltre, per iniziare lo studio dei fondamenti della morfologia latina, saranno riprese alcune basilari nozioni di morfologia e sintassi italiana.

I ragazzi saranno coinvolti con una metodologia operativa, così come viene suggerito anche dagli Istituti Superiori con i quali la nostra Scuola è in contatto. In itinere gli alunni avranno modo di iniziare a tradurre a coppie; al termine del percorso si cimenteranno individualmente in una breve traduzione.

Alunni partecipanti 15/20 circa.

### **DURATA**

L'attività si svolgerà per 16 ore complessive con gli alunni delle classi terze che hanno effettuato l'iscrizione ad un liceo classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico.

I contenuti del corso prenderanno in esame i seguenti argomenti:

- ripasso dell'analisi grammaticale e logica
- cenni di fonetica latina
- prima e seconda declinazione
- il verbo sum (essere)
- le quattro coniugazioni del verbo (presente, imperfetto, futuro)
- gli aggettivi della prima classe.

E' ipotizzato un incontro settimanale di due ore (mercoledì pomeriggio), mesi di marzo ed aprile.

### **RISORSE UMANE**

Il corso sarà tenuto dalla prof.ssa Teresa Paris.

Non è richiesta la presenza di collaboratori scolastici.

### **BENI E SERVIZI**

Lo svolgimento del corso necessita dell'utilizzo di una lim, presente a scuola. Agli alunni sarà consegnato un fascicolo da utilizzare come libro-quaderno realizzato dalla docente e fotocopiato all'interno della scuola.

Richiesta finanziamento: € 781,00.



## **SCHEDA CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA**

### **Scuola Primaria e Scuola Sec. di primo grado**

Le difficoltà emergenti nel contesto scolastico ed il conseguente possibile insuccesso formativo, soprattutto se si evidenziano in concomitanza con le delicate transizioni dell'itinerario di crescita, possono rappresentare in modo diretto od indiretto uno dei fattori di rischio che possono concorrere a rallentare o bloccare il percorso evolutivo dei bambini e dei ragazzi.

La possibilità di sviluppare maggiori sensibilità e competenze nei ragazzi stessi e nei loro interlocutori educativi più significativi, nel riconoscere le fatiche scolastiche ed evolutive, comprenderne le ragioni ed individuare supporti e strategie per attivare le potenzialità personali e le risorse della famiglia, degli adulti educativi e delle reti sociali del contesto territoriale, rappresentano il fattore protettivo più efficace rispetto a problematiche e dinamiche che possono concorrere a sviluppare vissuti ed agiti problematici: perdita di autostima, vissuti di squalifica sociale, depressione, condotte auto lesive, devianza, ...).

A questo riguardo il progetto prevede diverse azioni a carattere formativo e di consultazione psicopedagogica orientate a perseguire la seguente finalità:

*sostenere le transizioni ed il successo evolutivo offrendo supporto ed accompagnamento al ragazzo, alla famiglia ed ai loro interlocutori educativi e rendendo disponibili strumenti ed opportunità per favorire una presa di coscienza delle problematiche evidenziate, un'efficace attivazione delle risorse personali del ragazzo e delle reti relazionali primarie e secondarie, al fine di contrastare e contenere il rischio di insuccesso evolutivo.*

Le iniziative di consulenza psicopedagogica potranno concretizzarsi in un programma di azioni integrate, definite nello specifico dall'équipe psicopedagogica di istituto e rivolte a diversi destinatari: docenti, genitori ed alunni.

Richiesta finanziamento: € 4.200,00 per la Scuola Primaria  
€ 1.260,00 per la Scuola Sec. di primo grado.



# **SCHEMA PROGETTO HELP TUTOR**

## **Supporto per alunni con difficoltà comportamentali e scolastiche**

**RESPONSABILE PROGETTO:** prof.ssa Teresa Paris – referente di plesso

Il progetto “HELP” si pone l’obiettivo di progettare in modo formale, coerente e condiviso gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà comportamentali e/o di apprendimento, affinché possano migliorare e vivere esperienze di graduale e progressivo successo in quegli ambiti in cui sono particolarmente carenti ed in difficoltà.

Il progetto si compone di diverse possibilità di intervento ed azioni specifiche, che vanno definite in base ai bisogni degli alunni, alle risorse effettivamente disponibili da parte della Scuola, alle priorità sostenibili.

### **LE RISORSE POSSIBILI**

Le risorse utilizzabili dalla Scuola per gli interventi del progetto HELP sono le seguenti:

- RC (sottogruppi di recupero e consolidamento)
- GRUPPI HELP (gruppi di recupero gestite da docente con ore dedicate – ove presente)
- **SPORTELLINO DI ASCOLTO (gestito dai coordinatori di ciascuna classe)**
- PATTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (accordo tra Scuola, famiglia e alunno/a per graduale recupero in ambito didattico e/o comportamentale)
- **TUTOR (docente incaricato dal Consiglio di classe per tutorare il ragazzo/a)**
- COOPERATIVE LEARNING, PHILOSOPHY FOR CHILDREN, ecc. (metodologie di lavoro inclusive per attività curriculari e/o progetti specifici)
- LIBRETTO DELLE VALUTAZIONI (strumento per l’autoanalisi, la valutazione e l’autovalutazione del percorso di apprendimento).

### **RISORSE UMANE**

Il compito dell’insegnante tutor è quella di accompagnare, seguire e supportare quegli alunni che non si applicano e/o non progrediscono nello studio e nell’apprendimento e/o con particolari problemi comportamentali.

Il compito del tutor termina nel momento stesso del raggiungimento degli obiettivi prefissati con l’alunno/a; quindi l’intervento può avere una durata di alcuni mesi oppure anche di anni.

Si cerca di prediligere il rapporto docente/discendente e solo in casi complicati ci si rivolge ai genitori, utilizzando come strumento di accordo anche la compilazione del patto educativo individuale.

Il docente coordinatore è il professionista che meglio risponde alle esigenze di cui sopra in quanto conosce i processi cognitivi e le logiche relazionali della classe.

Un aiuto ulteriore può essere fornito dalla/o psicologa/o dello Sportello psicopedagogico, sia a supporto dell’alunno/a, sia a supporto del docente tutor.

### **DURATA**

Tutto l’anno scolastico. Sono richieste 10 ore per ogni docente coordinatore per un numero complessivo di docenti pari a 10, in quanto il docente coordinatore è risultato essere il più richiesto ed il più efficace. All’interno di tale “pacchetto” orario sono previste anche 2 ore di coordinamento con l’assistente sociale, l’assessore ai servizi sociali e gli educatori del “Progetto Leonardo”.

Costo del progetto: € 2.440,00.



## **RIEPILOGO**

Scuola Primaria	€ 25.860,00
Scuola Secondaria di primo grado	€ 17.449,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.309,00</b>

La Fondazione Ikaros parteciperà alla realizzazione dei progetti per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con la somma di € 20.000,00 il cui introito è previsto nel bilancio 2018/2020 – gestione anno 2018 - alla tipologia 2.01.04.01.001/3146/0.

In considerazione della specificità dei progetti e del materiale didattico che devono rispettare pienamente alle esigenze di ciascuna Scuola ed alla tempestività della fornitura che una parte del materiale comporta, l'A.C. ha introdotto ormai da diversi anni il principio dell'assegnazione di somme all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta dei progetti e dei rispettivi acquisti, per il raggiungimento di quelle finalità didattiche che lo stesso si è prefissato.

L'Istituto Comprensivo avrà l'obbligo di rispettare le finalità dell'ente erogatore ed alla fine dell'anno scolastico dovrà rendicontare gli effettivi costi sostenuti con il contributo ricevuto.

### A consuntivo:

#### **SCUOLA PRIMARIA**

La somma stanziata con il precedente piano per il diritto allo studio e trasferita all'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte - il cui impegno di spesa veniva assunto con det. n. 123/A in data 18/10/2017 - è stata pari ad € 24.000,00 ed ha potuto finanziare i progetti qui sotto riportati:

Magicamente: Mani in pasta! (classi prime)
La relazione in gioco (classi seconde)
Progetto teatro (classi terze)
Alla scoperta dell'arte contemporanea e moderna (classi quarte)
Spazio alle idee (classi quinte)
“Filosofiacobambini®” Liberando la parole alleniamo l'immaginazione (classi quinte)
Consulenza psicopedagogica per tutte le classi
Acquisto materiale ginnico per palestre
Acquisto materiale multimediale per laboratori 1 e 2
Acquisto materiale di facile consumo
Acquisto materiale fotocopiatrice
Acquisto kit lim (n. 1 LIM + videoproiettore + notebook + casse acustiche)

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La somma di € 17.100,00 stanziata per l'anno scolastico 2017/2018 ed erogata con det. n. 123/A del 18/10/2017, ha permesso di finanziare i sotto indicati progetti:

Laboratorio teatrale per classi prime
Madrelingua inglese per classi seconde
Laboratorio teatrale per classi seconde
Orientamento Ente Galignani per classi terze
Educazione all'affettività per classi terze
Avviamento alla lingua latina per classi terze
Madrelingua inglese per classi terze

Consulenza psicopedagogica per classi prime, seconde e terze
Help Tutor alunni in difficoltà/metodo di studio per classi prime, seconde e terze
Acquisto dispositivo per rendere touch n. 4 lim (kit penne caricatori completi)
Acquisto materiale informatico e di facile consumo
Trasporti vari

E' stato altresì finanziato un laboratorio per alunni scuola secondaria di primo grado con una scrittrice di fiabe per un costo di € 300,00 (del G.C. n. 137 del 28/12/2017 e det. n. 195/A del 29/12/2017).

Si fa notare che la gestione diretta da parte del predetto Istituto della somma erogata dall'A.C. ha permesso un risparmio di € 905,50 (dalla selezione esperti esterni per progetti didattici: € 530,00 per la scuola primaria ed € 375,50 per la scuola sc. di primo grado).

Tale somma è stata trattenuta dallo stesso Istituto che ha provveduto a finanziare - previa autorizzazione della G.C. avvenuta con atto n. 58 in data 21/05/2018 - l'acquisto di zerbini esterni di grandi dimensioni da posizionare alla scuola primaria ai vari accessi della struttura (anche secondari, utilizzati dagli alunni durante la ricreazione e la pausa mensa) ed il servizio trasporto alunni classi terze della scuola secondaria di primo grado all'Azienda Speciale della Camera di Commercio Incubatore di Impresa di Dalmine per attività di orientamento.



## **INTERVENTI COMPLEMENTARI AL SISTEMA EDUCATIVO**

## PROGETTO LEONARDO “COMPITI E NON SOLO ...”

*Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziativa per studenti” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 4.491,79*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.99.999/1370/0 “Iniziativa per studenti” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 6.138,62*

*Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 220,00*

*Tipologia 3.01.02.01.004/3145/2 “Servizi a favore del mondo giovanile” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 200,00*

Da tempo l'Amministrazione Comunale è impegnata nel promuovere iniziative, progetti, luoghi e gruppi che aiutino le nuove generazioni del nostro territorio a sentirsi realmente cittadini della comunità ed a costruirsi in essa un futuro.

Il sempre più diffuso e drammatico disagio adolescenziale richiede un ripensamento radicale del rapporto stesso che gli adulti hanno con questa fase di passaggio evolutivo, al fine di non disperdere una risorsa altrimenti non rinnovabile.

La costante ricerca delle risposte più adeguate ai bisogni della popolazione adolescenziale ha portato l'Ente, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Grumello del Monte, a riproporre alle famiglie con figli alla Scuola Secondaria di primo grado, l'attivazione del *Progetto Leonardo “Compiti e non solo ...”*.

Tale progetto rappresenta un canale di comunicazione importante per capire ed essere in costante contatto con il mondo giovanile e la sua evoluzione, favorendone il processo di sviluppo e crescita, rendendolo soggetto protagonista del progetto stesso, coinvolgendolo nella definizione del percorso di lavoro e del contratto educativo concertando gli obiettivi tempi/bisogni/possibilità e non un semplice fruitore di iniziative e di servizi progettati e gestiti da adulti.

L'intervento si prefigura anche e soprattutto come una risorsa per il Servizio Sociale, grazie alla prevista attività di monitoraggio che viene svolta dagli operatori del progetto ed all'attuazione della conoscenza delle abitudini, oltre a contribuire alla promozione della collaborazione attiva con le reti di risorse esistenti.

Le finalità e gli obiettivi del progetto si possono così riassumere:

- sostenere ed accompagnare i ragazzi e le ragazze nello svolgimento dei compiti scolastici e nella costruzione di relazioni positive e collaborative tra coetanei e con gli adulti presenti;
- aiutare i ragazzi a sviluppare maggior autonomia nell'organizzazione della gestione del materiale scolastico e dei compiti da svolgere;
- porre attenzione alla qualità del lavoro svolto;
- sostenere la crescita di rapporti sani, positivi e collaborativi, sia nel momento dei compiti che in quelli più informali del gioco, dell'accoglienza;
- rendere più forte e visibile la presenza del Comune – Assessorato S. Sociali, come agente di coordinamento tra le risorse pubbliche e private già operanti nella zona sulle stesse tipologie di utenza, con particolare attenzione allo sviluppo di una rete educativa intercomunale;
- partecipare ai progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale promossi in relazione agli accordi di programma sottoscritti;
- promuovere un'azione di prevenzione contro il disagio socio culturale mediante una serie di servizi ed interventi territoriali a carattere preventivo, educativo-promozionale;

- realizzare una strategia delle connessioni, fondata sul coordinamento e sulla trasversalità allo scopo anche di consentire un migliore utilizzo delle risorse.

La gestione del progetto è stata affidata alla COOP. SOC. L'IMPRONTA da Seriate e con sede operativa sul territorio. L'equipe educativa della Coop. L'Impronta ha così relazionato:

### **INTRODUZIONE**

*Il presente documento intende condividere l'andamento del Progetto "Leonardo-compiti ... e non solo" per il periodo Agosto 2017- Giugno 2018.*

*A partire dal mese di Ottobre 2017, vi è stato un cambiamento dell'equipe educativa impegnata nel progetto, con l'inserimento di un nuovo educatore che ha sostituito il precedente operatore maschio. Quest'ultimo ha lasciato la progettualità per sua personale decisione di cambiare attività lavorativa.*

*Questi mesi di lavoro hanno portato alla sperimentazione di nuove attività orientate a svolgere lavoro educativo sempre più in dialogo con il territorio e in particolare con l'Istituto Comprensivo di Grumello del Monte.*

*Questa scelta operativa, presa in collaborazione fra interlocutori comunali ed equipe educativa, è stata attuata per permettere al progetto di rivolgere le sue attenzioni educative ad un numero sempre maggiore di ragazzi/e potenziando la collaborazione con le altre agenzie educative del territorio.*

*Nello specifico sono state svolte tutte le attività "classiche" realizzate nel corso degli anni precedenti, con l'aggiunta di specifici laboratori educativi promossi all'interno delle classi prime e seconde dell'"I.C. Grumello del Monte" che hanno permesso di coinvolgere oltre una **novantina di preadolescenti** del paese.*

*Queste attività sono state svolte senza l'aggiunta di ulteriori risorse ma orientando diversamente quelle disponibili. Nello specifico, stante il numero contenuto di ragazzi partecipanti alle attività "ordinarie" e il buon numero di volontari coinvolti è stato possibile ridurre i momenti di compresenza degli operatori ed investire diversamente le ore così risparmiate.*

*Possiamo quindi definire quello appena trascorso un anno di potenziamento delle attività progettuali, in particolare **dell'area di lavoro territoriale** svolto principalmente in collaborazione con la scuola secondaria.*

*Oltre al potenziamento di quest'area si è operato mantenendo le attenzioni proprie del progetto, consolidate nel corso degli anni passati:*

- **Il lavoro educativo con i ragazzi preadolescenti;**
- **Il coinvolgimento nelle iniziative delle loro famiglie e il supporto alla genitorialità;**
- **L'accompagnamento e il rinforzo dei sei volontari presenti** (quattro adolescenti del territorio e due studentesse universitarie di Telgate);
- **La collaborazione con l'Oratorio** (in occasione della cena di fine anno).

*Si sottolinea che il progetto ha saputo ancora essere un **contesto attento all'accoglienza ed all'inclusione**: per tutto l'anno è stato frequentato in completa autonomia da un ragazzino autistico (ad alto funzionamento).*

*Le attività svolte nel corso di questi mesi hanno permesso un ulteriore **consolidamento dell'attenzione all'educazione diffusa** promossa dal progetto. Da sempre "Leonardo" si pone quale progetto attento a facilitare le relazioni fra gli attori della rete educativa adulta del paese (famiglie, insegnanti, educatori, volontari ecc). Quest'attenzione lo pone nelle condizioni di essere un **progetto attento al "bene-stare" dei ragazzi, con una chiara funzione all'attenzione preventiva della fragilità minorile.** Attenzione che, grazie al potenziamento delle attività realizzate in collaborazione con l'Istituto Comprensivo in questi mesi è stata ancor più marcata che negli anni di lavoro precedenti.*

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

*Di seguito vengono descritte sinteticamente le principali attività svolte nel corso di questi mesi.*

### **“Progetto Estivo”**

*Nel corso del mese di Agosto 2017 sono state svolte tre aperture finalizzate a far sperimentare i ragazzi partecipanti in attività di “volontariato civico” impegnandoli in lavori di cura di ambienti pubblici particolarmente vissuti da loro. Per l’occasione i/le ragazzi/e sono stati impegnati in attività di sistemazione del campetto da calcio esterno alla scuola media (panchine, ringhiere, linee di campo, porte ecc). Questi incontri hanno visto la partecipazione di 8 ragazzi e 2 giovani volontari. A conclusione del percorso si è tenuta una gita pomeridiana al lago d’Iseo (7 settembre 2017).*

### **“Progetto Accoglienza”**

*È stato il primo dei laboratori educativi promossi, in collaborazione con la scuola secondaria, nel corso di questi mesi di lavoro.*

*L’intervento è stato sviluppato dopo un confronto con le Insegnanti stesse che hanno evidenziato quanto fosse importante poter sostenere alunni/e delle classi prime nella fase di passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria sulla tematica dell’“accoglienza”. Stimolandoli a riflettere sull’importanza di accogliere se stessi e gli altri, ognuno con le proprie specificità e differenze. Il progetto è stato realizzato anche collaborando con lo SFA di Castelli Calepio, servizio che ha coinvolto un paio di adulti diversamente abili che lo frequentano nel corso di uno dei tre momenti (per ogni classe) in cui si è svolto. Nel corso delle sei ore d’intervento dedicate ad ogni singola classe prima si sono realizzate attività volte a far conoscere i ragazzi tra loro, far emergere le emozioni relative all’inizio della scuola secondaria, farli riflettere sui cambiamenti evolutivi che li aspettano, stimolare il concetto di inclusione facendoli interagire con la disabilità adulta.*

*Quest’intervento ha coinvolto una **settantina** di ragazzi/e, permettendo anche di far conoscere il Progetto “Leonardo” prima che le aperture “classiche” iniziassero.*

#### **Presentazione del progetto nelle classi della scuola secondaria**

*Il 6 ottobre 2017 il progetto è stato presentato in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado, l’attività è stata svolta da un’operatrice accompagnata da una giovane volontaria.*

#### **Presentazione del progetto alle famiglie**

*La sera del 10 ottobre 2017 gli educatori hanno presentato ai genitori interessati il progetto, in presenza della Prof.ssa Paris, coordinatrice della scuola secondaria di primo grado. Il momento non è stato particolarmente partecipato nonostante fosse obbligatoria la presenza di almeno un genitore alla riunione, per poter iscrivere il proprio figlio a “Leonardo”. Riunione indispensabile per conoscere educatori ed organizzazione delle attività. Erano presenti all’incontro 6 genitori, praticamente la metà di quelli che avrebbero dovuti esserci. I genitori assenti sono poi stati incontrati dagli educatori nel corso dell’anno.*

#### **Aperture ordinarie**

*Le aperture “ordinarie” del progetto si sono svolte ogni martedì ed ogni giovedì dalle ore 14:15 alle ore 16:30 presso i locali posti al piano interrato della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli appuntamenti si sono avviati 17 Ottobre 2017 e si sono conclusi il 31 Maggio 2018 con una cena finale in Oratorio. **Complessivamente si sono svolte 56 aperture** (20 nel 2017 e 36 nel 2018). Ogni incontro è stato organizzato seguendo questa impostazione:*

**Accoglienza iniziale** (14 – 14.15): un’occasione importante di conoscenza e chiacchierata informale con i partecipanti, per capire com’era trascorsa la mattinata scolastica e come stavano a livello emotivo. In questi momenti si è riusciti anche ad interloquire con alcune mamme, con le quali ci sono stati scambi di punti di vista sui figli (osservazioni su evoluzioni o periodi faticosi, rilancio sul partecipare ai momenti extra).

**Cerchio** (14.20 – 15.00): dopo l’appello iniziale, attraverso questa attività si incentivava la possibilità per ogni ragazzo/a di esprimersi a turno rispetto alle loro esperienze, vissuti o fatiche. Questa opportunità importante di ascolto e confronto di gruppo è stata una risorsa durante tutto l’anno, grazie al numero contenuto di iscritti. Anche i volontari presenti hanno portato la propria esperienza, in base alle tematiche emerse: il rapporto con i professori, la gestione dei conflitti con i coetanei o con i genitori, come utilizzare il cellulare, i social network o i giochi online senza correre rischi, il bullismo, l’amicizia e i primi amori in età preadolescenziale. Il gruppo è stato

anche stimolato a formulare delle proposte sulle attività extra, partecipando in maniera attiva alle scelte che li riguardavano.

**Compiti (15.00-16.00):** si è mantenuta la scelta di dividere gli iscritti ad operare su diversi tavoli, con gruppi misti che prevedevano la separazione dei ragazzi più faticosi, ma anche privilegiando alcune coppie in grado di collaborare positivamente. Buona la capacità di lavorare insieme, soprattutto nel secondo periodo dell'anno e l'autonomia nella gestione del materiale. E' stato necessario affiancare alcuni ragazzi con problematiche individuali, sia nella spiegazione/organizzazione del compito che nel supporto emotivo di fronte alla fatica dello studio. La presenza dei volontari (circa un paio per ogni apertura) è stata fondamentale per rispondere adeguatamente alle esigenze dei presenti.

**Gioco e salute (16.00-16.30):** il momento di svago rimane uno spazio che i ragazzi desiderano e richiedono fin dall'inizio. Le attività ludiche si sono svolte all'esterno nelle belle giornate (calcio o basket), all'interno con il maltempo, dove si sono utilizzati giochi in scatola o proposti giochi di gruppo. Si è sempre cercato di includere e favorire la partecipazione di tutti. A volte si è osservato che alcuni minori (sia maschi che femmine) abbiano utilizzato il cellulare per intrattenersi con gli amici: sfide ai videogiochi oppure uso del social "Musically".

#### **"Progetto Cittadinanza"**

Il progetto si è realizzato organizzando un percorso di "Educazione alla Cittadinanza" destinato agli alunni delle classi seconde. Trattandosi di una sperimentazione in "corso d'anno" è stato deciso, in collaborazione con la scuola, di destinarlo solo ad una "classe pilota" (2°A). Nello specifico si sono svolti tre interventi di 2h ciascuno, tra marzo e aprile 2018. I ragazzi sono stati stimolati a riflettere sul tema della cittadinanza e delle istituzioni. Nel corso di uno dei momenti hanno avuto la possibilità di visitare il Comune di Grumello del Monte interloquendo con tecnici e politici per capire il funzionamento dell'Ente Istituzionale più vicino a loro. Da quest'esperienza è stato costruito un filmato che è poi stato proiettato alla festa di chiusura dell'anno scolastico. Il Progetto ha coinvolto una ventina di ragazzi/e. La valutazione dell'esperienza da parte delle insegnanti è stata più che positiva tant'è che hanno richiesto la possibilità di valutare che, nel corso del prossimo anno scolastico, questa iniziativa venga replicata in tutte le classi seconde della scuola secondaria.

#### **Attività extra**

Nel corso di questi mesi si sono proposte ai ragazzi delle attività "extra" principalmente finalizzate ad offrire dei momenti di aggregazione per aumentare la coesione del gruppo, offrire ai ragazzi momenti di svago, curare i rapporti con le famiglie e permettere al progetto di stare in relazione con il contesto territoriale.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>N. RAGAZZI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>NOTE</b>
<b>USCITA AL BOWLING DI GORLAGO</b>  21/12/2017	1 0	6	Alcuni genitori (tra cui quelli dei volontari adolescenti) hanno aiutato con il trasporto in macchina.
<b>GITA IN CITTA' ALTA A BERGAMO</b>  29/03/2018	9	6	Giornata positiva di consolidamento del gruppo e occasione per divertirsi insieme.
<b>È STRAFESTA ALL'ORATORIO DI PALOSCO</b>  25/04/2018	6	2	Bel momento per consolidare lo spirito di gruppo, fare nuove esperienze e divertirsi.

<b>CENA FINALE CON I RAGAZZI IN ORATORIO</b>  <b>31/05/2018</b>	8	6	<i>Insieme ai volontari e ai ragazzi è stata preparata una cena come momento di saluto e incontro con le famiglie</i>
<b>APERITIVO CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DI TERZA MEDIA</b>  <b>05/06/2018</b>	2	0	<i>Un bel momento di saluto ai ragazzi di terza media con consegna di una loro foto scattata in un momento di frequenza al progetto</i>
<b>FESTA FINALE SCUOLA</b>  <b>09/06/2018</b>	N.R.	0	<i>Momento in cui è stato presentato ai ragazzi e alle famiglie presenti il video riassuntivo del Progetto Cittadinanza. Occasione per rendere visibile la Progettualità.</i>

### **APPROFONDIMENTO IN MERITO ALLE APERTURE ORDINARIE**

*I momenti di “aperture ordinarie” rappresentano chiaramente il cuore dell’attività progettuale e ciò che, almeno fino ad ora, ha definito anche il riconoscimento territoriale del progetto.*

*Svolgendosi con costanza e per diversi mesi, questi momenti danno la possibilità agli educatori di conoscere i ragazzi/e che li frequentano, instaurare un rapporto con le loro famiglie e svolgere attività socio-educative attente al “bene-stare” dei minori.*

*Pare pertanto opportuno condividere alcuni aspetti qualitativi e quantitativi rispetto al gruppo dei ragazzi che hanno preso parte a quest’aspetto della proposta educativa progettuale.*

***Complessivamente il gruppo partecipante alle aperture pomeridiane ha coinvolto 16 ragazzi/e; 12 i partecipanti alla prima parte dell’anno e 12 i partecipanti alla seconda parte dell’anno.***

*Nove sono stati i partecipanti di prima media, quattro di seconda media e tre di terza.*

*Dei 12 iscritti nella prima parte dell’anno, 9 erano contemporaneamente presenti nelle giornate di apertura del progetto: il martedì e il giovedì. Nella seconda parte dell’anno, dei 12 ragazzi partecipanti al progetto nella prima parte dell’anno, hanno confermato la loro presenza 8 ragazzi, e oltre a loro se ne sono aggiunti altri 4 ragazzi. Nella seconda parte dell’anno i ragazzi iscritti ad entrambe le aperture del progetto erano 10.*

***L’accesso al progetto, come nel corso degli anni passati è stato libero.***

*In confronto agli anni passati vi è stata una flessione del numero dei partecipanti, nonostante la pubblicizzazione della progettualità sia stata potenziata. Non siamo in grado di individuare le cause alla base di questo fatto. Si può comunque affermare che tale aspetto, apparentemente solo critico, ha permesso alla progettualità di **ampliare sostanzialmente la sua offerta educativa**. Si sono infatti create le condizioni per **raggiungere** tramite l’attività educativa condotta direttamente a scuola **il triplo dei ragazzi che solitamente erano coinvolti nel progetto negli anni passati**. Il lavoro condotto nei percorsi scolastici è certamente diverso per durata, intensità e tipologia al lavoro educativo svolto nel corso delle aperture ordinarie ma riuscire a svolgere entrambe queste due tipologie d’intervento ha permesso alla progettualità d’essere più efficace nello sviluppare (con diverse modalità) le attenzioni educative che si vogliono perseguire mediante la sua realizzazione.*

*Un gruppo di frequentatori ai momenti d'apertura più contenuto ha inoltre permesso di svolgere con una qualità nettamente superiore il lavoro educativo condotto nel corso dei vari appuntamenti.*

*Nel complesso il gruppo partecipante alle "aperture ordinarie" si è dimostrato positivo, con esso è stato possibile lavorare in maniera fruttuosa in ogni parte degli incontri. Il momento del "cerchio" è stato fondamentale per permettere ai ragazzi di fare esperienza di quanto sia importante riuscire a nominare le proprie emozioni, imparare ad ascoltare e rispettare il pensiero degli altri e confrontarsi. Si è operato per far crescere il gruppo sui temi di rispetto delle regole, l'autonomia e la capacità organizzativa anche attraverso i momenti ludici e gli stessi momenti dedicati allo studio. Tutti aspetti in cui i ragazzi sono maturati nel corso dei mesi.*

*La seguente tabella riassume i principali obiettivi perseguiti nel corso delle aperture ordinarie e una loro breve valutazione.*

<b>OBIETTIVO EDUCATIVO</b>	<b>METODOLOGIA ATTUATA</b>	<b>VERIFICA OBIETTIVO</b>
<i>Sostegno nello svolgimento dei compiti</i>	<i>Affiancamento alle situazioni più fragili, stimolo ai ragazzi più autonomi e sostegno emotivo per tutti</i>	<i>Maggiore autonomia soprattutto nella seconda parte dell'anno; movimenti di automutuo-aiuto tra alcuni compagni di Prima.</i>
<i>Favorire l'incontro e l'aggregazione tra pari</i>	<i>Inclusione di tutti, nonostante le differenze caratteriali e di età; proposte di gioco di gruppo soprattutto nei giorni in cui si rimaneva all'interno; mediazione dell'adulto nelle controversie</i>	<i>Si sono osservate relazioni positive anche tra ragazzi che non si conoscevano prima, con un maggior affiatamento verso la fine dell'anno. Le due ragazze di terza media hanno fatto maggiormente gruppo a sé, cercando il confronto con gli adulti presenti.</i>
<i>Favorire il benessere e la crescita individuale e di gruppo</i>	<i>Dare voce a tutti, nel rispetto degli altri e dell'ambiente, soprattutto nel momento del cerchio.</i>	<i>La coesione del gruppo è stata buona, salvo alcuni episodi di criticità. Si evidenzia un bisogno relazionale forte da parte di qualcuno, che ha trovato nel progetto un contesto di riferimento.</i>
<i>Stimolare il libero senso critico</i>	<i>Utilizzo del cerchio iniziale per affrontare in maniera seria diverse tematiche legate alla preadolescenza o alle vicende scolastiche</i>	<i>Si è registrata una certa attenzione e partecipazione, con un generale buon ascolto e rispetto reciproco, seppur non sempre costante.</i>

*I grafici seguenti sintetizzano gli aspetti quantitativi della frequenza alle aperture.*

Presenze:

<b>LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA OTTOBRE 2017 A DICEMBRE 2017</b>								
	<b>NUMERO</b>				<b>% PRESENZA MEDIA</b>			
	<b>1^ MEDIA</b>	<b>2^ MEDIA</b>	<b>3^ MEDIA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1^ MEDIA</b>	<b>2^ MEDIA</b>	<b>3^ MEDIA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Maschi</b>	3	3	1	7	43%	90%	95%	76%

<b>Femmine</b>	3	0	2	5	78%	0%	95%	58%
<b>Totale</b>	6	3	3	<b>12</b>	61%	45%	95%	<b>67%</b>

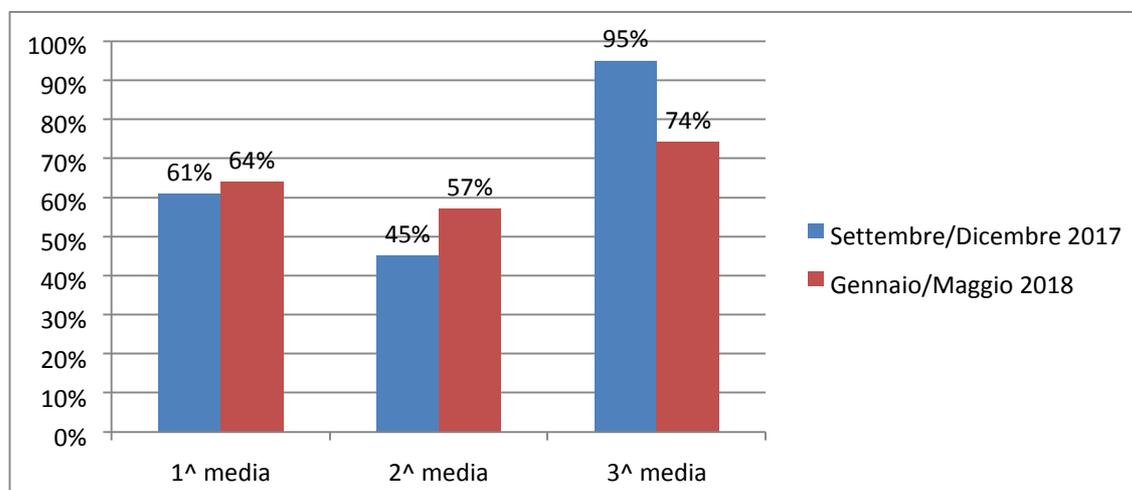
**LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA GENNAIO 2018 A MAGGIO 2018**

	NUMERO				% PRESENZA MEDIA			
	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE
<b>Maschi</b>	3	2	1	6	66%	75%	86%	76%
<b>Femmine</b>	3	1	2	6	61%	38%	61%	53%
<b>Totale</b>	6	3	3	<b>12</b>	64%	57%	74%	<b>65%</b>

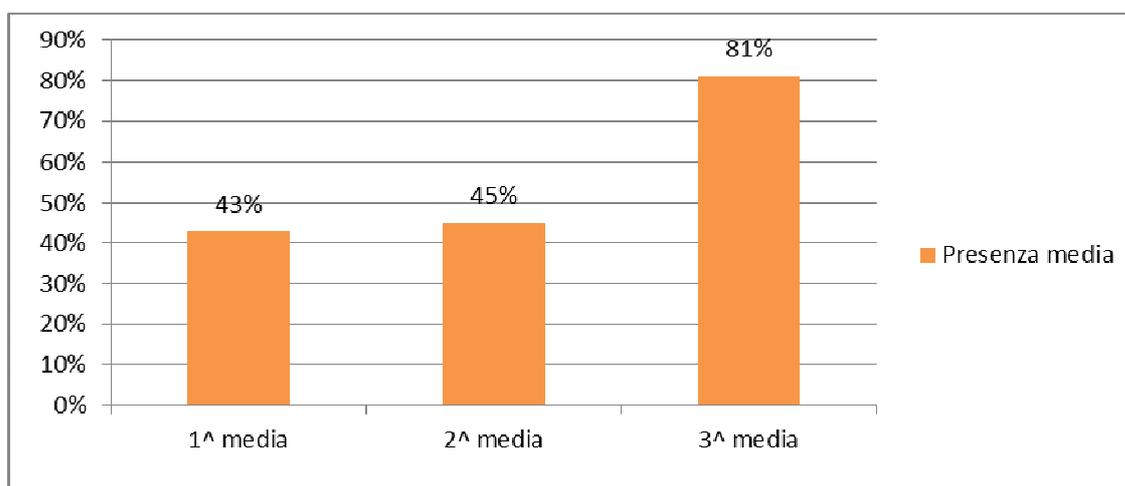
**LE PRESENZE DEI RAGAZZI DA OTTOBRE 2017 A MAGGIO 2018**

	NUMERO				% PRESENZA MEDIA			
	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE	1^ MEDIA	2^ MEDIA	3^ MEDIA	TOTALE
<b>Maschi</b>	5	3	1	9	35%	64%	89%	63%
<b>Femmine</b>	4	1	2	7	51%	25%	73%	50%
<b>Totale</b>	9	4	3	<b>16</b>	43%	45%	81%	<b>57%</b>

Presenza media dei ragazzi partecipanti al progetto divisi in classi:



Presenza media annuale dei ragazzi agli incontri divisi in classi:



### **LA CURA DEL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI**

*L'attenzione alle famiglie è da sempre una delle azioni progettuali. Riuscire a stabilire un rapporto di conoscenza e fiducia con i genitori dei ragazzi è un aspetto importante per progetti educativi come "Leonardo".*

*Costruire un rapporto continuativo con le famiglie non è comunque né semplice né scontato. Solitamente, com'è avvenuto nel corso di questi mesi si entra in contatto con le mamme dei ragazzi/e. Oltre alla riunione plenaria al momento dell'iscrizione e alla cena di fine anno gli educatori hanno utilizzato i momenti d'informalità della quotidianità quale spazio per confrontarsi con i genitori dei ragazzi. Inoltre ogniqualvolta ve ne sia stato il bisogno gli operatori hanno contattato telefonicamente le famiglie.*

*Come nel corso degli anni passati le famiglie dei ragazzi/e di prima media hanno inizialmente faticato a capire che l'attenzione del progetto non è solo rivolta al sostegno didattico dei partecipanti nello svolgimento dei compiti e che per questo parte integranti delle aperture sono anche i momenti del "cerchio" e del gioco insieme.*

*Nel corso dell'anno diverse mamme hanno ricercato il confronto con gli educatori, per trovare risposta anche al loro naturale bisogno di confrontarsi ed essere ascoltate in merito alle loro preoccupazioni educative.*

*Alcune mamme hanno sottolineato l'importanza, per i propri figli, di partecipare ad un progetto come "Leonardo" quale occasione di socializzazione e crescita nelle autonomie personali.*

### **LA COLLABORAZIONE CON L' ISTITUTO COMPRENSIVO**

*Come già anticipato la collaborazione con l'Istituto Comprensivo ha permesso, nel corso di questi mesi di realizzare dei laboratori educativi direttamente a scuola che hanno messo il progetto nelle condizioni di **coinvolgere 95 preadolescenti**. Alla base di questa collaborazione vi è un sempre maggiore riconoscimento del valore del progetto da parte della Scuola, in particolare nella persona della coordinatrice della secondaria Prof.ssa Paris. Oltre ai due laboratori realizzati (Accoglienza e Cittadinanza) si è mantenuto l'incontro con le docenti Tutor Help, in raccordo con l'Assistente Sociale e l'Assessore Gregis, con un apposito incontro in Comune, per un confronto sui singoli alunni (aspetti relazionali ed emotivi, fragilità e potenzialità).*

*Le esperienze dei laboratori educativi sono state molto apprezzate dai docenti che hanno richiesto la possibilità di replicarli nel corso dell'a. s. 2018/2019 coinvolgendo tutte le classi prime e seconde.*

*Rispetto al collegamento con le Tutor Help, si propone di tenere due incontri annuali (dicembre – aprile) per un scambio proficuo sugli iscritti. Inoltre gli Educatori presenteranno le attività del progetto Leonardo a tutti i genitori delle classi prime, in data 2/10/18.*

## **L'ATTENZIONE ALLA TERRITORIALITÀ**

*L'attività estiva di riqualificazione del campo da calcio, il Progetto Cittadinanza che ha fatto scoprire da vicino l'Istituzione Comune, con la possibilità di visitare gli uffici ed intervistare Sindaco ed Assessori, la collaborazione con l'Oratorio che ha fornito gratuitamente gli spazi per la cena finale e la disponibilità di due volontari adulti per quanto riguarda la cucina: tutte situazioni che **hanno permesso al progetto di "uscire" dalla classica visione di semplice "spazio compiti" o "doposcuola" per aprirsi maggiormente al territorio.** Si è cercato di valorizzare tutte le esperienze territoriali in termini pedagogici e sociali (occasioni di apprendimento nei termini di Cittadinanza Attiva e Protagonismo Giovanile), con una metodologia di lavoro che ha tenuto in raccordo comunicativo Scuola e Comune. Attraverso queste iniziative il territorio ha dato parola e "spazio" ai suoi abitanti più giovani andando a favorire un'interazione tra persone di generazioni diverse, volte a conoscersi reciprocamente. Un'attenzione importante questa quale modo per promuovere occasioni di scambio inter-generazionale e attenzione educativa diffusa. Due elementi imprescindibili di progetti educativi dalle finalità inclusive e preventive come "Leonardo".*

## **VOLONTARI**

*Pare importante condividere alcune riflessioni sul gruppo di volontari che ha sostenuto le attività del progetto, la loro è stata una **presenza fondamentale per ri-orientare in chiave territoriale le risorse orarie a disposizione.** Senza la presenza dei volontari non sarebbe infatti stato possibile ridurre i momenti di compresenza fra gli educatori nei momenti delle aperture ordinarie.*

*Rispetto allo scorso anno i **volontari sono aumentati:** ai quattro già presenti si sono aggiunte altre due ragazze adolescenti di seconda superiore.*

*I sei giovani volontari, alternandosi nei due pomeriggi delle aperture del progetto in base alle loro disponibilità, sono stati importanti presenze e punti di riferimento per i ragazzi, nonché preziosi supporti per il buono svolgimento dei compiti e delle attività. Sono stati coinvolti in alcuni momenti di equipe, hanno partecipato in modo costante alle aperture ordinarie e a quelle straordinarie. Gli educatori hanno dedicato loro spazi di ascolto, crescita e rinforzo, cercando di capire anche quali fossero i loro bisogni e i loro interessi, ma soprattutto di quali attenzioni avevano bisogno per poter esercitare nel migliore dei modi la loro funzione. Anche quest'anno si è data loro grande fiducia: sono stati presentati e inseriti nel progetto come figure educative con margini d'azione e intervento lasciandogli la possibilità di confrontarsi con gli operatori e di adoperarsi in modo positivo nelle dinamiche di gruppo. Questi giovani hanno svolto un ottimo lavoro e tutti sono divenuti parte integrante del progetto. La loro costante presenza dovrebbe far riflettere: spesso il mondo adulto si interroga sulla predisposizione dei giovani a lasciarsi coinvolgere in attività di volontariato. Questi giovani sono la prova del fatto che anche dei ragazzi possono realmente essere dei volontari in progetti che richiedono loro anche un certo impegno continuativo e la fatica del costante confronto con gli utenti.*

## **IPOTESI DI SVILUPPO FUTURO**

*Parere dell'equipe educativa è quella che il progetto possa, nella prossima annualità, consolidare le innovazioni sperimentate nel corso di quest'anno in particolare per quanto riguarda i laboratori educativi svolti direttamente a scuola.*

*Procedere lungo questa strada permetterà a "Leonardo" d'esser sempre più efficace nel perseguire la sua finalità educativa generale che, potenzialmente, è in favore di tutti i ragazzi preadolescenti del territorio. Inoltre la realizzazione di queste azioni potrà ulteriormente sostenere e rafforzare la rete educativa fra tutti quegli adulti che, per loro ruolo, hanno uno sguardo educativo sul "target preadolescenziale" agendo in tal modo l'attenzione a*

*mantenere costantemente vigile uno sguardo educativo e preventivo nei confronti delle nuove generazioni.*

*Questo aspetto non è secondario, si tratta infatti di far evolvere il progetto da “spazio extrascolastico” a progetto educativo di comunità.*

*Attenzione specifica sarà anche quella di rafforzare ulteriormente la cura dei volontari per cercare di mantenerne sempre un numero che possa permettere di orientare la presenza degli operatori in altre attività oltre alla cura delle aperture ordinarie.*

*Contemporaneamente, tutte queste attenzioni, saranno l'occasione di far maggiormente conoscere il progetto quale risorsa educativa della comunità.*

*Va specificato che pare plausibile pensare che questa strada di sviluppo sarà perseguibile solo contenendo il numero degli iscritti alle aperture ordinarie, nel numero massimo di 20 partecipanti prevedendo la possibilità di non far accedere oltre 15 ragazzi/e ad ogni momento d'apertura.*

La spesa sostenuta nel periodo ottobre '17 – giugno '18 è stata pari ad € 9.871,06 (€ 3.732,44 periodo ott./dic. '17 ed € 6.138,62 periodo gen./giugno '18), con una piccola compartecipazione da parte delle famiglie per € 360,00 complessivi (€ 18,00 periodo ott./dic. '17 ed € 180,00 periodo gen./giugno '18). Per il periodo ottobre/dicembre '18 si mettono a disposizione € 4.491,79 (somma già oggetto di opportuno impegno di spesa assunto con det. n. 249/A del 16/12/16 e n. 25/A del 02/03/17).

Il progetto continuerà anche nel periodo gennaio/giugno '19 con una previsione di spesa di € 6.138,62 da imputarsi a carico del bilancio di previsione 2018/2020 – gestione anno 2019. Anche per i periodi ottobre/dicembre '18 e gennaio/giugno '19 viene richiesta la compartecipazione delle famiglie.

Pertanto, per l'anno scol. 2018/19 la previsione di spesa è pari ad **€ 10.630,41** ed un'entrata pari ad **€ 420,00**.

---

### **Progetto Cittadinanza 2019 (classi seconde)**

Il presente progetto nasce dalla volontà del Comune di Grumello e dello staff educativo del Progetto Leonardo, dopo le positive esperienze dello scorso anno scolastico, di poter attuare un percorso laboratoriale nelle tre classi seconde della scuola secondaria di primo grado, in accordo con la referente di plesso, prof.ssa Paris. Il tema scelto è quello dell'educazione alla cittadinanza (alla scoperta del Comune, azione preventiva alla devianza sociale, andando ad offrire un'occasione di incontro con le Istituzioni).

#### **Obiettivi**

Saranno favorite un dialogo tra preadolescenti e mondo adulto intorno al tema della cittadinanza, costruire un percorso formativo che aiuti i ragazzi a comprendere come funziona un Comune, valorizzare l'esperienza in termini pedagogici. Tempi: marzo 2019.

#### **Metodologia**

- un incontro preliminare di 2h per ciascuna classe;
- l'incontro in Comune con gli amministratori comunali (2h);
- un momento in ciascuna classe di 2h per rielaborare quanto emerso dall'incontro con le Istituzioni.

### Modalità di attuazione

L'incontro con la classe si svolgerà attraverso un intervento laboratoriale orientato a favorire e stimolare la partecipazione di tutti gli alunni: costruzione aspettative ed immaginario intorno al tema, brainstorming sul concetto di "cittadino" e "cittadinanza", mappa servizi esistenti, preparazione domande/interviste.

### Dopo la vista in Comune

L'obiettivo è far elaborare al gruppo una sintesi tra le aspettative ed i dati di realtà emersi dal confronto con i rappresentanti delle Istituzioni.

Sarà stabilito come raccogliere materiale per costruire un piccolo strumento che lasci traccia dell'esperienza a ragazzi ed adulti (cartelloni, breve filmato).

### Laboratorio 2018/19 ACCOGLIENZA

Classi	Prime medie			
Date (proposta)	PRIMO INCONTRO	Lunedì 17/09 dalle 14:10 alle 16:10	Venerdì 21/09 dalle 14:10 alle 16:10	Sabato 22/09 dalle 8:10 alle 12:10
Date (proposta)	SECONDO INCONTRO	Lunedì 1 ottobre dalle 9:10 alle 13:10	Venerdì 5 ottobre dalle 9:10 alle 13:10	

Il laboratorio dell'Accoglienza viene proposto dall'équipe del Progetto Leonardo, in collaborazione con lo SFA (Servizio Formazione all'Autonomia) di Castelli Calepio.

Approfondisce tematiche della preadolescenza (appartenenza, gruppo, cambiamento) e lavora tramite esercizi di animazione teatrale sulle emozioni e sulle relazioni tra compagni.

Si struttura in due incontri di due ore per classe: il primo da realizzare nelle prime settimane di inizio anno scolastico, il secondo circa due settimane dopo.

Saranno presenti due educatori per incontro.

Il primo incontro si svolgerà nell'aula della classe, il secondo presso i locali adibiti al Progetto Leonardo. Nel secondo incontro saranno presenti nella conduzione dei giochi di animazione anche un paio di utenti dello SFA.

Primo incontro – aula	ACCOGLIENZA
attività	LA CARTA DI IDENTITÀ Questa attività di conoscenza serve come riscaldamento e permette di stabilire le regole iniziali del laboratorio educativo (rispetto, ascolto)
attività	LA PRIMA EMOZIONE (SPECCHIO) Ciascun alunno scrive su un pezzo di puzzle la prima emozione che ha vissuto entrando nelle Scuole Medie il primo giorno. La condivide e la classe ascolta. Il puzzle viene composto, creando un cartellone "specchio" della classe
attività	TEMA DELL'AUTONOMIA E DEL CAMBIAMENTO Cosa fanno i ragazzi del cambiamento che li aspetta da qui alla fine delle scuole medie? (cartellone)

Secondo incontro – spazio ampio	LE RELAZIONI
attività	Giochi teatrali in coppie o in gruppo (SFA). Si rielabora insieme come ci si è sentiti in questo gioco
attività	LE EMOZIONI OGGI – Arricchiamo il cartellone SPECCHIO con le emozioni che i ragazzi provano dopo tre settimane dall’inizio della scuola: lavoriamo sul confronto tra prima e ora
costruzione dello SPECCHIO	Il gruppo – come uno specchio ci restituisce la nostra immagine e ci dice chi siamo ... il gruppo per crescere



## PROGETTI FINANZIATI DALLA BIBLIOTECA COMUNALE

*“I libri ti mettono in comunicazione con la storia, ti collegano, anche senza wi-fi, con il mondo intero, trasmettono senza sosta pensieri diversi, del presente e del passato, raccontano la vita da punti di vista vicini e lontani, sono la memoria della specie umana. La lettura, conquistata e regalata, lascia una traccia ...”.*

*(La scrittura nella scuola primaria, a cura di Monica Colli e Grazia Mauri, Progedit 2012)*



L'attività di lettura da sempre è associata al contesto scolastico. E' a scuola che si impara a leggere ed a scrivere. La lettura tradizionalmente intesa, come decodifica di segni, viene proposta nell'ambito della scuola primaria; da molto tempo ormai, tuttavia, di lettura si parla già nella scuola della infanzia dove le insegnanti propongono tutta una serie di attività che vengono definite propedeutiche alla lettura.

E' nel quadro delle attività rivolte allo sviluppo del linguaggio infantile che si riconosce alla lettura proposta

dall'insegnante in classe una funzione rilevante perché l'ascolto di testi scritti permette ai bambini di esercitare alcune competenze fondamentali che avvicinano alla peculiarità della lingua scritta.

La lettura ad alta voce viene riconosciuta come “una strategia fondamentale che ogni insegnante dovrebbe possedere”, perché si connota come “un'espressione di fondamentale importanza in tutti gli ordini scolastici” (Catarzi 2011).

La lettura da parte dell'adulto, se opportunamente condotta, offre la possibilità di riformulare e condividere emozioni, immaginare scenari ed eventi, elaborare insieme significati e sentimenti e tutto questo è importante per comprendere come è fatta una storia, per cogliere la successione degli eventi, le motivazioni che animano i personaggi, gli snodi narrativi.

L'Amministrazione Comunale intende contribuire al raggiungimento di tali finalità garantendo interventi idonei a sviluppare questa attitudine già nei primi anni di scuola. A livello culturale, è sempre più diffuso un linguaggio visivo, fatto di immagini, piuttosto che un linguaggio che valorizza la parola nelle sue valenze di significato. Recuperare, quindi, la centralità del testo scritto significa contribuire alla costruzione della propria cultura attraverso uno strumento formativo che rischia di cadere in disuso. E', quindi, molto importante aprire questa occasione ai bambini ed ai ragazzi che frequentano la Scuola, per avvicinarli al piacere della lettura; in questo modo si intende prevenire la pericolosa tendenza di considerare il libro quasi solo in rapporto all'attività didattica, allontanando il bambino ed il ragazzo da una lettura più legata al diletto ed alla scelta personale.

A tal proposito si ritiene di perseguire tutte le vie più opportune perché i nostri alunni, lettori in erba, possano conquistare l'abilità di leggere, scoprendone il fascino.

### **ANIMAZIONE ALLA LETTURA**

Quando si parla di lettura animata, come momento d'incontro forte con la lettura ed il libro, è bene evidenziare come il ruolo del libro stesso, quale oggetto affettivo e ludico per il bambino, diventi di primaria importanza: il libro come amico con cui giocare, dialogare e quindi crescere.

Con l'intento di offrire ai genitori con bimbi piccoli ed ai bambini stessi, tramite l'attività di lettura animata, degli stimoli interessanti e di diffondere la cultura che non è mai troppo presto per iniziare a leggere, verrà riproposto un progetto di promozione alla lettura ai bambini della Scuola dell'Infanzia ed alla Scuola Primaria, con la partecipazione di esperti della letteratura dell'infanzia, al fine di offrire ai ragazzi occasioni di vivere la dimensione-lettura in modo alternativo, assimilabile ad un piacevole gioco in cui il soggetto, confrontandosi ed interagendo col pensiero scritto da altri, si sente naturalmente sollecitato a formularne uno proprio e a tirar fuori potenzialità nascoste.

Nel corso degli ultimi anni si è constatato che dopo aver partecipato a tali attività di animazione, i

bambini si sono avvicinati con maggiore familiarità al servizio-biblioteca. Anche per l'a.s. 2018/2019 le letture animate saranno tenute gratuitamente dalla Coop. Itur, previo accordo con l'A.C. che continuerà a mantenere la supervisione del progetto. Non appena verrà stilato il relativo calendario degli eventi, si provvederà ad informare le famiglie con materiale pubblicitario.

---

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 la Coop. Itur ha tenuto diverse letture animate/angoli letture gratuite dedicate ad una fascia di età compresa fra i tre e gli otto anni. Due di queste letture sono state realizzate durante la settimana NpL (Nati per Leggere) da personale esterno inviato nelle scuole materne e nell'asilo nido di Grumello. Tutte a loro conclusione sono state corredate da giochi ed attività laboratoriali collegate al tema o al contenuto della lettura.

Va da sé che la partecipazione più numerosa cada nell'organizzazione dell'evento programmato in coincidenza con la chiusura delle scuole e l'assenza di attività extrascolastiche, cosa che non è sempre possibile considerando gli orari della biblioteca e la gestione delle giornate di compresenza del personale.

### **CLASSI IN VISITA ALLA BIBLIOTECA**

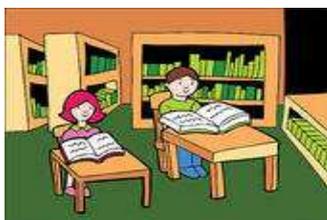
In continuità con l'esperienza degli scorsi anni, si intende proseguire il rapporto di conoscenza della biblioteca con i bambini delle varie classi, fin dall'infanzia, promuovendo la lettura come piacere individuale, offrendo occasioni di socializzazione tra i bambini, per condividere il piacere di stare in un luogo accogliente, dove si possono scegliere liberamente i libri.

Nel corso dello scorso anno scolastico è stato impostato un progetto che ha visto coinvolti le insegnanti e gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. A cadenza mensile gli alunni vengono a visitare la biblioteca, imparano a conoscere i suoi spazi, cercano il materiale e scelgono e prendono in prestito una lettura a piacere.

In particolare si vuol far vedere la biblioteca come "luogo" di cultura, come spazio nel quale gli alunni hanno e avranno la possibilità di consultare, leggere, lavorare per gruppi per realizzare progetti, per approfondimenti, per ricerche, ...

La biblioteca comunale è sempre disponibile, previa prenotazione telefonica, ad ospitare classi in visita al servizio, anche concordando con le insegnanti attività specifiche (ricerche, istruzione all'utilizzo del catalogo, letture, ecc...).

Il personale della biblioteca, dipendente della Coop. Itur, fornisce, altresì, consulenza bibliografica a bambini, insegnanti e genitori e fornisce supporto bibliografico alle insegnanti ed al Comitato dei genitori.



## SERVIZIO PIEDIBUS

*“Forse non è a scuola che impariamo cosa sia la vita, ma lungo la strada che percorriamo per andare a scuola.”*

*(Heinrich Boll)*

***Missione/programma 04.06-1.03.01.02.003/1366/1 “Spese per acquisti servizio Piedibus” - bilancio di previsione 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.500,00***



Giunto alla sua dodicesima edizione, il Piedibus trova le sue origini nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel progetto “Città sane” presentato a Ottawa nel 1986 dall’OMS, nella conferenza mondiale su Ambiente e Sviluppo tenuta nel 1992 a Rio de Janeiro ed in particolare in “Agenda XXI” (Programma Globale di Azione sullo Sviluppo Sostenibile) e ha come diretto progenitore la “Conferenza europea sulle città sostenibili” tenuta ad Aalborg (Danimarca) nel 1992.

E’ in Danimarca che vengono attivate le prime esperienze di “Walk to school”; l’iniziativa si diffonde rapidamente, in primo luogo nei paesi anglosassoni e poi in numerose nazioni, grazie anche all’organizzazione, dall’ottobre del 2000, di eventi internazionali di promozione dell’andare a scuola a piedi.

Il Piedibus è un’iniziativa socio-educativa territoriale condivisa dall’A.C. E’ un autobus umano composto da una carovana di bambini in movimento accompagnati da adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito.

E’ il modo più sicuro, ecologico, divertente e salutare per andare a scuola.

Il progetto Piedibus ha riscosso notevole interesse da parte delle famiglie e da parte dei bambini ed ha visto una partecipazione costante e numerosa come adesioni al servizio.

Questo progetto intende inserirsi come azione rivolta alle famiglie e teso a migliorare la qualità della vita e si propone come un’azione promozionale dei seguenti ambiti:

**AMBIENTE:** coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile. Ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l’inquinamento atmosferico ed a migliorare l’ambiente a beneficio di tutti;

**ESPERIENZA:** promuovere l’autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli; favorire il ricorso al lavoro socialmente utile di persone della terza età (nonni) e della rete di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza ed accompagnare i bambini durante il percorso casa-scuola;

**SALUTE:** ridurre il rischio di patologie da esposizione a fattori inquinanti. Il Piedibus dà la possibilità ad ognuno di fare del regolare esercizio fisico.

E’ dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi.

Solo pochi minuti di tragitto a piedi per andare a scuola può costituire la metà dell’esercizio fisico giornaliero raccomandato per i bambini. Usando il Piedibus potranno respirare aria più pulita e risvegliarsi prima di sedersi in classe a lavorare;

**EDUCAZIONE STRADALE/SICUREZZA:** il Piedibus aiuta i bambini ad acquisire “abilità pedonali”. I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito e raccogliendo

passaggeri alle “fermate” del bus predisposte lungo il cammino.

I bambini che vanno a scuola con il Piedibus sono parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti ed accompagnato in tutta sicurezza;

**SOCIALIZZAZIONE:** lungo il percorso i bambini possono chiacchierare con i loro amici, apprendere utili abilità nella sicurezza stradale e guadagnare un po’ di indipendenza.

Il percorso dà la possibilità ai bambini di parlare e farsi nuovi amici.

Il Piedibus si rivolge esclusivamente ai bambini della Primaria “dott. P. Ravasio”, avendo individuato nella fascia d’età della Scuola Primaria le necessarie caratteristiche di autonomia motoria, bisogno di indipendenza e capacità di adeguarsi alle norme dell’educazione civica e del codice della strada ed è attivo limitatamente al tragitto di andata, da casa a scuola, indipendentemente dal tempo atmosferico, articolandosi in percorsi diversi che si distinguono per colori. L’organizzazione dei percorsi riprende il lavoro svolto nelle precedenti esperienze mantenendo invariate le linee e gli orari. Dallo scorso anno scolastico tale servizio è attivo non più quattro giorni/settimana (da martedì a venerdì), bensì da lunedì a venerdì.

Verrà sospeso solo nel caso in cui l’attività scolastica non fosse garantita (ad esempio scioperi).

Ciascuna linea di Piedibus è guidata da almeno due accompagnatori, un conducente ed un controllore che lungo la linea prestabilita hanno il compito di raccogliere i bambini ad ogni fermata.

Gli accompagnatori devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, a garanzia della loro sicurezza ed in particolare:

- non correre e non spingere;
- ascoltare gli accompagnatori;
- mantenere la fila;
- indossare la pettorina gialla.

La sicurezza è la chiave di successo del Piedibus e deve essere l’obiettivo primario perseguito dagli accompagnatori durante il servizio.

I genitori sono tenuti a raccomandare ai loro figli il rispetto degli accompagnatori e delle regole del Piedibus. A tal proposito ai genitori dei bambini che richiedono di far parte del Piedibus viene richiesto di firmare una lettera per presa visione delle regole e delle condizioni del servizio.

Per la realizzazione del progetto è di rilevante importanza la fiducia reciproca, la collaborazione e la disponibilità tra genitori, la sensibilità degli insegnanti e la partecipazione dei bambini.

Si ribadisce l’obbligo per tutti i partecipanti, quindi anche gli adulti, di indossare una pettorina rifrangente.

Le fermate del Piedibus sono segnalate da appositi cartelli collocati sui percorsi.

Le iscrizioni devono essere effettuate mediante la scheda di adesione che verrà distribuita a scuola e dovrà essere riconsegnata entro il termine indicato sulla stessa.

La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere rinnovata per gli anni successivi.

L’A.C. incentiva l’utilizzo del servizio mediante l’organizzazione delle seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione mediante la distribuzione di materiale pubblicitario;
- omaggio a tutti gli iscritti (pettorina fluorescente, calze antiscivolo, ...).

L’Istituto Comprensivo condivide le finalità e gli obiettivi del progetto ritenendolo iniziativa importante per gli alunni. Garantirà la propria collaborazione operativa per la divulgazione e promozione dell’iniziativa con gli alunni e con le famiglie inserendolo nel proprio piano dell’offerta formativa. Tale azione rientrerà a tutti gli effetti nell’assicurazione generale dell’istituto, che comprende anche gli accompagnatori.

All’Amministrazione Comunale compete il sostegno economico dell’iniziativa. Per il corrente anno scolastico si prevede una spesa di **€ 1.500,00** necessaria ad integrare le dotazioni dei nuovi utenti fruitori del progetto.

---

Nello scorso anno scolastico si è provveduto all’acquisto di gadget (astuccio con pastelli in legno a punta grossa dai colori fluorescenti) da omaggiare i piccoli utenti in occasione di Santa Lucia, per una spesa di € 1.229,39 (det. n. 141/A del 15/11/2017).

## ASSEGNI DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

**Missione/programma 04.02-1.04.02.03.001/1425/0 – “Assegni e borse di studio istituti superiori” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 9.000,00**

**Missione/programma 04.02-1.02.01.01.001/1426/0 – “Irap su borse di studio” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 765,00**

Riconoscere il merito scolastico, oltre ad essere un compito sancito dalla legge regionale sul Diritto allo Studio, è motivo di soddisfazione per l'Amministrazione, perché si rende pubblica la capacità dei nostri concittadini più giovani di impegnarsi nello studio e di conseguire lusinghieri risultati.

Per il corrente anno scolastico viene confermato il fondo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irap, destinato all'erogazione di n. 30 “assegni di studio” da € 300,00 ciascuno, a favore degli studenti particolarmente capaci e meritevoli, residenti sul territorio comunale da almeno cinque anni.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà predisposto apposito bando, pubblicizzato tramite l'affissione di locandine sul territorio, il pannello luminoso, l'inserimento sul sito Internet del Comune, nonché l'informativa recapitata a domicilio dei nati negli anni 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003.

E' stabilita in anni 21 l'età massima che deve possedere lo studente beneficiario dell'assegno di studio.

Le borse di studio da attribuire sono così ripartite:

n. 15 per merito del valore di € 300,00/cad.	per gli studenti che nell'anno scolastico 2017/2018 hanno frequentato la I, II, III, IV classe degli istituti superiori statali o paritari di durata quinquennale, che frequentano un istituto superiore per il conseguimento di un diploma di maturità, che hanno conseguito l'ammissione alla classe superiore a giugno 2018 con una media pari o superiore a 7,50/10 (non si considerano i voti di educazione fisica e di condotta). Sono esclusi coloro che frequentano corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato. Sono altresì esclusi coloro che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno 2018, anche se successivamente hanno superato l'esame di riparazione. (Per i soli studenti iscritti al IV anno che nell'anno scol. 2017/2018 hanno dovuto sostenere gli esami finali, si prenderanno in considerazione i voti ottenuti per l'ammissione agli stessi).
n. 5 per merito e reddito del valore di € 300,00/cad.	come sopra. In aggiunta è richiesto un reddito I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00. A parità di voto, avrà precedenza lo studente con una situazione I.S.E.E. inferiore.
n. 10 per neo diplomati del valore di € 300,00/cad.	di cui n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un istituto superiore

	professionale o tecnico, statale o legalmente riconosciuto e n. 5 per gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di un liceo, statale o legalmente riconosciuto. Sono esclusi coloro che hanno frequentato corsi serali, o per corrispondenza, scuole gestite da privati non riconosciute o non parificate a quelle dello Stato.
--	--

La consegna degli assegni di studio avrà luogo durante la “*Serata del Ringraziamento*”.

---

A consuntivo sono risultate assegnate n. 30 borse di studio per un valore complessivo di € 9.000,00 + € 765,00 per Irap (impegni di spesa assunti con det. n. 116/A del 17/10/2017 e n. 117/A del 17/10/2017 – approvazione graduatorie con det. n. 160/A del 04/12/2017 e n. 161/A del 04/12/2017).



## TERZA EDIZIONE PREMIO STUDIO ALLA MEMORIA DELLA SIG.RA PATELLI ANNA MARIA

*Missione/programma 04.04-1.04.02.03.001/1429/0 “Premi di laurea per neolaureati” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.000,00*

*Missione/programma 04.04-1.02.01.01.001/1430/0 – “Irap su premi di laurea” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 85,00*

*Tipologia 2.01.02.01.001/2000/0 “Trasferimenti da privati per borsa di studio” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.085,00*

Su proposta del dott. Michele Vinci viene istituito per il terzo anno consecutivo un premio di studio alla memoria della mamma, sig.ra Patelli Anna Maria, compianta insegnante della scuola primaria di Grumello del Monte, scomparsa nel novembre del 2013.

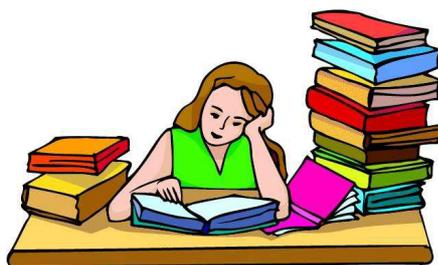
Tale borsa di studio, dell'importo di **€ 1.000,00 (+ € 85,00 per Irap)** interamente finanziata dallo stesso dott. Vinci, è volta a sostenere gli studi di uno studente universitario meritevole, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente a Grumello del Monte alla data di presentazione della domanda da almeno cinque anni consecutivi;
- età non superiore a 27 anni compiuti;
- iscrizione all'a.a. 2018/2019 a qualsiasi corso di laurea presso un'università italiana;
- aver sostenuto entro il 30/09/2018 tutti gli esami previsti per l'a.a. 2017/2018;
- aver conseguito entro il 30 settembre 2018 tutti i crediti formativi relativi all'a.a. 2017/2018 previsti per il corso di laurea frequentato, con una media ponderata finale, calcolata con i criteri definiti dall'A.C., non inferiore ai 28/30.

Il premio verrà attribuito a colui/colei che avrà conseguito la media più alta.

In caso di parità di punteggio, per l'assegnazione sono in fase di definizione ulteriori criteri.

L'assegnazione avverrà durante la *Serata del Ringraziamento*.



## PREMI DI LAUREA PER NEOLAUREATI

*Missione/programma 04.04-1.04.02.03.001/1429/0 “Premi di laurea per neolaureati” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 1.500,00*

*Missione/programma 04.04-1.02.01.01.001/1430/0 – “Trap su premi di laurea” – bilancio di prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 127,50*

La tendenza sempre più evidente dei giovani grumellesi a frequentare con successo i corsi universitari deve essere seguita con attenzione e, per quanto possibile, stimolata, gratificandone l'impegno.

A tal fine si destinano n. 3 premi di laurea da € 500,00 ciascuno (costo dell'iniziativa € 1.627,50), a coloro che hanno appena terminato positivamente un corso di laurea specialistica del secondo ciclo della durata di ulteriori due anni od un corso di laurea magistrale a ciclo unico (della durata di 5 o 6 anni), da assegnare secondo il merito scolastico.

Possono partecipare al concorso i laureati in possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito il diploma di laurea presso una facoltà universitaria italiana in data non antecedente al 01/09/2017 e non successiva al 31/08/2018, con la votazione di 110/110 o 110/110 e la lode;
- essere residenti a Grumello del Monte alla data di presentazione della domanda da almeno cinque anni consecutivi;
- età non superiore ai 27 anni alla data di conseguimento della laurea specialistica/magistrale.

Qualora i fondi programmati non fossero sufficienti ad esaudire tutte le richieste pervenute, i premi saranno attribuiti a coloro che abbiano riportato il più alto punteggio (110/110 e la lode). In caso di parità di punteggio, il premio verrà attribuito a colui che abbia conseguito il diploma di laurea nei termini previsti dalla durata legale del corso o che abbia impiegato il minor numero di anni per il conseguimento dello stesso.

In caso di ulteriore parità, sarà suddiviso in parti uguali tra i candidati.

---

Nell'a.s. 2017/2018 sono stati assegnati n. 1 premio di laurea per un complessivo di € 542,50 (det. n. 115/A del 17/10/2017).



## NOTE SCUOLA



A seguito dell'emanazione della L.R. 19/2007 di riforma del sistema educativo regionale e con l'obiettivo di semplificare il quadro delle varie contribuzioni alle spese delle famiglie per il diritto allo studio, la Regione Lombardia ha definito nuove modalità di sostegno economico agli studenti residenti in Lombardia che frequentano corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado statali o paritarie.

A partire dall'anno scolastico 2009/10 è stata infatti istituita la DOTE SCUOLA che sostituisce la pluralità dei contributi statali e regionali che fino ad oggi hanno aiutato le famiglie nelle spese per l'istruzione. A partire dall'a.s. 2014/15 la Regione Lombardia ha modificato la finalità dell'acquisto della Dote e, precisamente, ha autorizzato solo l'acquisto di libri e dotazioni tecnologiche.

Dote Scuola è lo strumento messo a disposizione dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie ed è articolato nei seguenti componenti:

- Buona Scuola, finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione;
- Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nel compimento dell'obbligo scolastico sia nei percorsi di istruzione che di istruzione e formazione professionale.

### COMPONENTE "BUONO SCUOLA"

Beneficiari del buono scuola sono gli studenti residenti in Lombardia, di età inferiore a 21 anni, iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 a corsi ordinari di studio presso scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, paritarie o statali con retta di frequenza, aventi sede in Lombardia o nelle regioni limitrofe purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a 40.000,00 euro (valore ISEE richiesto solo per la componente "Buona scuola").

Per presentare la domanda occorre essere in possesso della certificazione ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda e rilasciata dagli enti competenti.

(Chiusura bando: 18 giugno 2018, ore 12,00).

Il contributo viene determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA PRIMARIA	SC. SEC. 1° GRADO	SC. SEC. 2° GRADO
da 0	a 8.000	€ 700	€ 1.600	€ 2.000
da 8.001	a 16.000	€ 600	€ 1.300	€ 1.600
da 16.001	a 28.000	€ 450	€ 1.100	€ 1.400
da 28.001	a 40.000	€ 300	€ 1.000	€ 1.300

Tali importi sono erogati sotto forma di buoni virtuali elettronici da utilizzare on-line, entro la scadenza inderogabile del 30 giugno 2019, a favore della scuola frequentata. Il buono è riferito alla frequenza dell'intero anno scolastico e non può essere frazionato. Il valore del buono non può superare l'entità della spesa effettivamente sostenuta per il pagamento della retta di iscrizione e frequenza e pertanto i suddetti valori possono essere riparametrati in tal senso.

### COMPONENTE “CONTRIBUTO PER L’ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO, DOTAZIONI TECNOLOGICHE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA”

Beneficiari del contributo sono gli studenti residenti in Lombardia, di età non superiore ai 18 anni, iscritti per l'anno scolastico 2018/2019 a:

- Corsi ordinari di studio presso scuole secondarie di primo grado (classi I, II III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza;
- Percorsi di istruzione e formazione professionale (classi I e II) erogati in assolvimento dell'obbligo scolastico dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti purché lo studente pendolare, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Per corsi ordinari di studio si intendono quelli previsti dagli ordinamenti nazionali e regionali per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il nucleo familiare richiedente deve avere una certificazione ISEE inferiore o uguale a 15.494,00 euro (valore ISEE richiesto solo per la componente “Contributo per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica”).

Per presentare la domanda occorre essere in possesso della certificazione ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda e rilasciata dagli enti competenti.

(Chiusura bando: 18 giugno 2018, ore 12,00).

Il contributo è determinato secondo la seguente tabella, in relazione alle fasce ISEE di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

VALORE ISEE IN EURO		SCUOLA SEC. DI 1° GRADO (CLASSI I, II E III)	SCUOLA SEC. DI 2° GRADO (CLASSI I E II)	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROF. (CLASSI I E II)
da 0	a 5.000	€ 120	€ 240	€ 120
da 5.001	a 8.000	€ 110	€ 200	€ 110
da 8.001	a 12.000	€ 100	€ 160	€ 100
da 12.001	a 15.494	€ 90	€ 130	€ 90

Il valore del buono sarà caricato unicamente sulla CRS o sulla TS-CNS dei richiedenti e sarà spendibile per l'acquisto dei prodotti presso la rete distributiva convenzionata entro la scadenza inderogabile del 31 dicembre 2018.

La domanda è compilabile solo ed unicamente on-line (non cartacea) all'indirizzo <http://www.siage.regione.lombardia.it> dove si trova anche una guida completa alla compilazione e l'indicazione relativa all'assistenza.

E' possibile presentare una domanda di buono scuola dopo la data di scadenza dell'avviso nei seguenti casi:

1. cambio scuola da statale o da istituzione formativa accreditata a scuola paritaria: è possibile trasmettere via telefax una domanda cartacea utilizzando apposito modello, entro il termine del 30 novembre 2018;
2. nuova residenza del nucleo familiare in Regione Lombardia: è possibile trasmettere via telefax una domanda cartacea utilizzando apposito modulo, entro il termine inderogabile del 28 settembre 2018.

Ferma restando la scadenza del 18/06/2018 della presentazione delle domande, il beneficio verrà attribuito ad ogni singolo richiedente nel termine di sessanta giorni dal decreto di assegnazione.

La conferma dell'avvenuto esito di ammissione alla dote avverrà attraverso un sms oppure attraverso un messaggio di posta elettronica rispettivamente al numero di cellulare o all'indirizzo e-mail dichiarati nella domanda che avviserà del caricamento automatico sulla CRS.

**COMPONENTE “SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI” (bando non ancora pubblicato)**

E' destinata a sostenere la frequenza di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado paritarie da parte di studenti disabili. Destinatari sono le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia e che accolgono alunni disabili residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria.

**COMPONENTE “INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME NON STATALI E NON COMUNALI” (bando non ancora pubblicato)**

E' destinata alle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia, che ospitano alunni con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale residenti in Lombardia. La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185 e dalla D.G.R. n. 3449/2006, integrata dalla D.G.R. n. 2185/2011.

**COMPONENTE “RICONOSCIMENTO DEL MERITO“ (bando non ancora pubblicato)**

E' destinata agli studenti che al momento della domanda siano residenti in Lombardia, che abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che nell'a.s. 2017/2018:

- conseguano una valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terza e quarta delle scuole secondarie superiori di secondo grado;
- conseguano una valutazione finale di 100 e lode all'esame di maturità nella scuola secondaria di secondo grado;
- conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di qualifica (concluso il terzo anno) o di diploma professionale (concluso il quarto anno) del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Dati informativi assegnatari

	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Richiedenti dote sostegno al reddito	n. 223	n. 226	n. 212	n. 259
Importo complessivo erogato	€ 45.220,00	€ 31.080,00	€ 27.770,00	€ 34.010,00

	a.s. 2014/15	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
Sostegno acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche	n. 90	n. 55	n. 63	n. 60 (solo domande compilate in Comune)
Importo complessivo erogato	€ 11.920,00	€ 9.860,00	€ 7.810,00	€ 7.430,00

## CENTRO RICREATIVO ESTIVO

*Missione/programma 04.06-1.04.04.01.001/1418/2 “Contributo per servizio C.R.E.” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 9.525,00*

*Missione/programma 04.06-1.03.02.15.999/1369/0 “Assistenza scolastica” – bilancio prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 7.721,00*

Il Centro Ricreativo Estivo nasce dal bisogno di offrire ai bambini/ragazzi ed alla famiglie l'opportunità di un contesto educativo protetto all'interno del quale fare esperienze significative di crescita nel tempo libero delle vacanze estive.

Obiettivo del C.R.E. è quello di offrire a tutti la possibilità di giocare, ma anche di vivere nuove esperienze di socialità, prolungando relazioni di amicizia già consolidate e fornendo occasione per nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa, ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi.

Il lavoro condotto negli anni dall'*Oratorio San Filippo Neri* rappresenta una solida base per le attuali proposte. Esso si fonda sulla scelta della formazione continua di personale preparato sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia, degli adolescenti e della famiglia e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che esso ci propone.

Al fine di favorire anche l'edizione 2019 del CRE e del mini-CRE, si conferma la compartecipazione economica dell'Amministrazione Comunale con la somma di **€ 9.525,00**, che contribuirà ad abbattere i costi per il servizio mensa, per la frequenza di bambini/ragazzi le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e per l'acquisto di materiale didattico e di facile consumo.

Per favorire la partecipazione di bambini/ragazzi diversamente abili, il cui inserimento dovrà essere concordato con i Servizi Sociali del Comune, relativamente al tempo di permanenza al centro, si garantirà un servizio di assistenza educativa adeguato con personale qualificato.

Previsione di spesa: **€ 7.721,00** pari ad un monte ore di 350 di assistenza.

---

Per l'edizione 2018 del CRE e mini-CRE è stato speso un contributo di € 9.525,00 (delibera G.C. n. 51 del 07/05/2018 e determina n. 68/A del 17/05/2018) a cui si aggiunge la spesa di € 7.415,31 per l'assistenza educativa ai bambini/ragazzi diversamente abili (ore garantite 339).



## SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

*Missione/programma 04.07-1.04.01.01.002/1367/0 – “Contributo alla Direzione Didattica per acquisto materiale”*

*- bil. prev. 2018/2020 – gestione anno 2018 per € 4339,00*

*- bil. prev. 2018/2020 – gestione anno 2019 per € 331,00*

L'Ente Comune è tenuto a provvedere alle spese necessarie al funzionamento degli uffici, in termini di materiale di cancelleria, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo, comunque, ai criteri dell'economicità, ovvero degli atteggiamenti virtuosi imposti dal trattato di Maastricht, per tutta la Pubblica Amministrazione.

Per il periodo di validità del presente Piano per il Diritto allo Studio, il Comune mette a disposizione dell'Istituto Comprensivo la somma di **€ 1.150,00** quale rimborso per l'acquisto di stampati e oggetti di cancelleria necessari per il funzionamento degli uffici.

Si prevede altresì di trasferire – come di consuetudine – all'Istituto Comprensivo, anche la somma di **€ 3.520,00** (€ 2.320,00 per la scuola primaria ed € 1.200,00 per la scuola sec. di primo grado) per l'acquisto di materiale di pulizia e farmaceutico.

In questo modo si ritiene di ottimizzare, quanto ad efficacia e tempistica, la fornitura dei suddetti materiali. Infatti è la Dirigenza Scolastica che verifica direttamente le esigenze presenti e vi fa fronte immediatamente, soprattutto sulla base di una precisa programmazione.

L'esperienza di questi anni dimostra la bontà di questa scelta, grazie anche alla capacità della Dirigenza Scolastica di amministrare al meglio i fondi disponibili in relazione alle esigenze presenti.

---

Nell'a.s. 2017/2018 veniva erogata la somma di € 1150,00 (det. n. 119/A del 18/10/2017) per acquisto materiale di cancelleria ed € 3.520,00 (dd. G.C. n. 83 del 09/08/2017 + det. n. 90/A del 09/08/2017) per acquisto materiale di pulizia e farmaceutico.



## **RIEPILOGO DEI COSTI**

**PREVISIONE DI SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Il prospetto che segue riporta le voci che concorrono alle spese ed alle entrate specificatamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio 2018/2019.

Si segnala che alcuni dati sono parziali e non definitivi, non essendo ancora esattamente quantificabili.

Si precisa che i flussi economici relativi alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico, legati alla triangolazione dei pagamenti tra l'utenza, il Comune e le ditte concessionarie dei servizi, incaricate alla riscossione diretta dei proventi, contempla solo la parte dei costi dei servizi che rimangono a carico del bilancio comunale.

Da questo prospetto sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, le utenze, le forniture di arredi e le manutenzioni ordinarie degli edifici, le spese per servizi e forniture energetiche.

Dato che il Piano per il Diritto allo Studio costituisce un atto generale di indirizzo, nella fase operativa le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche.

I dati e le cifre indicate quantificano l'importanza, anche economica, del Piano e testimoniano l'attenzione dell'Amministrazione Comunale al mondo della Scuola, nonostante la congiuntura economica estremamente difficile soprattutto per gli enti locali.

Come si evince dai dati economici riportati, il Comune di Grumello del Monte continuerà a sostenere il mondo della Scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni.

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>SPESA</b>	<b>ENTRATA</b>
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 219.973,43	€ 17.136,00
Servizio lettorato studente div. abile	€ 0	
Servizio trasporto scolastico	€ 67.476,81	€ 3.000,00
Servizio refezione scolastica	€ 15.471,12	€ 10.000,00
Libri di testo scuole primarie	€ 14.850,00	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 2.984,15	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 138.750,00	€ 7.000,00
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 0	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 43.309,00	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 10.630,41	€ 420,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 1.500,00	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
3 <sup>a</sup> edizione premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	€ 1.085,00	€ 1.085,00
Premi di Laurea per neolaureati	€ 1.627,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 17.246,00	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 551.791,42</b>	<b>€ 58.641,00</b>

**COSTI SOSTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE - ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>COSTI</b>	<b>ENTRATA</b>
Assistenza scolastica agli alunni disabili	€ 221.691,87	€ 42.084,00
Servizio trasporto scolastico	€ 67.994,94	€ 5.394,50
Servizio refezione scolastica	€ 13.778,44	€ 10.245,91
Libri di testo scuole primarie	€ 14.013,22	
Libri di testo alunni classe prima Sc. Sec. 1° gr.	€ 0	
Contenimento rette Scuola dell'Infanzia	€ 135.750,00	€ 8.405,26
Tariffe agevolate utenti Scuola dell'Infanzia	€ 516,50	
Scuola dell'Infanzia (fornitura materiale di consumo e contributo per spettacoli teatrali)	€ 2.453,00	
Programmazione educativa e did. Sc. Primaria e Sc. Secondaria di primo grado e progetti speciali	€ 41.400,00	
Contributo Fondazione Ikaros per progetti scolastici		€ 20.000,00
Progetto Leonardo	€ 9.871,06	€ 360,00
Progetti Biblioteca (animazione alla lettura)	€ 0	
Servizio Piedibus	€ 1.229,39	
Assegni di studio	€ 9.765,00	
Premio studio alla memoria della sig.ra Patelli Anna Maria	€ 1.085,00	€ 1.085,00
Premi di laurea per neolaureati	€ 542,50	
Dote Scuola	€ 0	
C.R.E.	€ 16.940,31	
Spese Dirigenza Scolastica	€ 1.150,00	
Contributo per acquisto materiale pulizia e farmaceutico scuola primaria e scuola sec. di primo grado	€ 3.520,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 541.701,23</b>	<b>€ 87.574,67</b>

**ALTRE SPESE GENERALI IMPEGNATE/SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Oltre ai finanziamenti ed alle diverse forme di collaborazione e sostegno alle attività della Scuola, il Comune di Grumello del Monte, in base al disposto degli articoli 159 e 190 del T.U. 297/1994 e dell'articolo 3, comma 2, della Legge n. 23/96, è tenuto a provvedere alla manutenzione degli edifici scolastici comunali, degli impianti e delle utenze, nonché delle attrezzature, al fine di assicurare funzionalità, sicurezza e lo svolgimento delle attività scolastiche, attraverso interventi strutturali ordinari e straordinari.

Pur non rientrando in modo specifico nelle disposizioni normative relative al Piano per il Diritto allo Studio, sono comunque un importante indicatore dell'attenzione dell'A.C. nei riguardi degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Inoltre, essendo tali costi a carico dell'Ente Locale, è funzionale comunque avere un quadro complessivo degli "investimenti" che riguardano l'educazione e la formazione dei giovani cittadini.

Il Settore Tecnico coordina i lavori e provvede a rispondere alle necessità presentate dalle Scuole, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

*Di seguito si presentano le risorse economiche messe a disposizione nell'anno scolastico 2017/18*

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	
<b>1366/2</b>	Manutenzione fotocopiatrici scuola primaria	€ 1.570,75
<b>1366/3</b>	Manutenzione ordinaria scuola primaria	€ 8.139,13
<b>1366/5</b>	Consumo energia elettrica scuola primaria	€ 29.206,66
<b>1366/6</b>	Spese riscaldamento scuola primaria	€ 33.966,87
<b>1367/3</b>	Spese telefoniche Dirigenza Scolastica	€ 1.906,98
<b>1373/0</b>	Mutuo costruzione edifici scolastici	€ 63.031,65
<b>1386/3</b>	Manutenzione ordinaria scuola secondaria di primo grado	€ 4.279,05
<b>1386/4</b>	Spese telefoniche scuola secondaria di primo grado	€ 754,93
<b>1386/5</b>	Spese di riscaldamento scuola sec. di primo grado	€ 15.110,56
<b>1386/6</b>	Consumo energia elettrica scuola sec. di primo grado	€ 10.743,33
<b>1386/7</b>	Manutenzione ordinaria e straordinaria fotocopiatrice scuola sec. di primo grado	€ 0
<b>3053/0</b>	Installazione impianto allarme scuola primaria, allacciamento elettrico oscuranti aula informatica e riqualificazione illuminazione palestra scuola media/palazzetto dello sport	€ 5.161,90
<b>3138/0</b>	Efficientamento energetico scuola sec. di primo grado	(*) € 307.913,98
<b>3140/0</b>	Fornitura arredi scolastici (det.n. 173/A del 14/12/2017, n. 174/A del 14/12/2017, n. 79/A del 14/06/2018 e n. 87/A dell'11/07/2018)	€ 13.391,94
<b>TOTALE</b>		<b>€ 495.177,73</b>

(\*) cap. 3138/0 "Efficientamento energetico ...": la spesa liquidata con il primo SAL è stata riportata nel precedente PdS.



Comune di Grumello del Monte

Il presente documento è stato redatto a cura del Settore Affari generali e servizi alla persona – Servizio Scuola:

IL SINDACO: Nicoletta Noris

Il Responsabile del Settore: Gabriella Sala

Hanno collaborato: Emanuela Morotti e Mirella Sala

Per informazioni:

Telefono: 035.4492942 – 035.4492940 – 035.4492950

Fax: 035.4492916

E-mail: [segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:segr.responsabile@comune.grumellodelmonte.bg.it)

[servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:servizi.culturali@comune.grumellodelmonte.bg.it)

[servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it](mailto:servizi.sociali@comune.grumellodelmonte.bg.it)